

Allegato 2)



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Pianificazione e controllo strategico

# Piano di Miglioramento della XV Legislatura

Quadro unitario delle azioni  
e degli interventi di modernizzazione

aggiornamento 2017

(Legge provinciale 31 maggio 2012 n. 10, art. 3, comma 2 bis)

1. RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PUBBLICO PROVINCIALE.....	3
2. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA.....	14
3. INIZIATIVE PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE.....	23
4. RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA.....	39
5. COINVOLGIMENTO DEI PRIVATI NELL'OFFERTA E NELLA GESTIONE DI SERVIZI E ATTIVITÀ.....	58

# 1. RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PUBBLICO PROVINCIALE

## Riorganizzazione delle strutture provinciali

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>1.1. Individuazione delle strutture primo livello (ora definite "strutture organizzative complesse"), di secondo livello (ora definite "strutture organizzative semplici") e di terzo livello</p> <p>Intervento completato nel 2015</p> <p>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>	<p>Completato il piano di riorganizzazione con l'individuazione delle strutture di secondo e terzo livello, con deliberazioni n. 608, n. 624 e n. 2667 del 2013</p> <p>Assegnato il personale alle strutture di secondo livello e successiva riassegnazione alle strutture di terzo livello</p> <p>Ridotto il numero dei Servizi da 61 a 54 e il numero degli uffici da 213 a 206</p> <p>Abrogata dalla legge finanziaria 2015 la disposizione che prevedeva la riduzione del 15% delle strutture di terzo livello</p> <p>Adottato il nuovo atto organizzativo con deliberazioni n. 1509 e n. 1685 del 2015, in attuazione del quale è prevista nel biennio 2015/2016, un'ulteriore riduzione, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2014, del numero delle strutture provinciali e del numero di unità di missione semplici e complesse a fronte del prepensionamento di n. 14 dirigenti e n. 12 direttori</p>	
<p>1.2. Gestione e valorizzazione delle risorse umane, a seguito dei processi riorganizzativi</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>	<p>Definito il piano di prepensionamento per le unità che ricoprono posizioni in esubero, le cui posizioni sono soppresse in pianta organica</p>	<p>L'intervento è ricondotto nell'alveo del Piano strategico per la pianificazione e lo sviluppo del capitale umano, per gli aspetti di valorizzazione delle risorse umane, e alla riduzione della pianta organica per quanto concerne la gestione degli esuberanti</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>1.3. Completamento dell'attuazione del progetto di riforma della Dirigenza</p> <p>In particolare, nel 2016 è prevista la messa in atto delle nuove modalità di reclutamento, formazione e valutazione della dirigenza nell'ottica della managerializzazione</p> <p>Intervento completato nel 2016</p> <p>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>	<p>Disciplinato e istituito, con deliberazione n. 1508 del 7 settembre 2015, l'Albo dei dirigenti</p> <p>Definito, con deliberazione n. 1510 del 7 settembre 2015, il fabbisogno della Provincia di dirigenti per il triennio 2016-2018</p> <p>Definite, con deliberazione n. 1725 del 12 ottobre 2015, le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali, attraverso la promozione degli interPELLI o l'attivazione di avvisi pubblici</p> <p>Introdotta con la legge provinciale n. 7/2015 l'obbligo formativo per i dirigenti, come requisito per il mantenimento dell'iscrizione all'albo, con relativa organizzazione di un ciclo di seminari</p> <p>Modificata, con deliberazione della Giunta provinciale n. 97 del 5 febbraio 2016, la metodologia relativa alla valutazione della dirigenza, anche con l'introduzione dell'indagine di people satisfaction</p> <p>Determinato il fabbisogno di personale dirigenziale per gli enti strumentali pubblici della Provincia con deliberazioni della Giunta provinciale n. 416 del 23 marzo 2016, n. 548 del 18 aprile 2016 e n. 966 del 13 giugno 2016</p> <p>Emanato, con D.P.P. 29 luglio 2016, n.13-47/Leg., il regolamento d'esecuzione degli articoli 22 bis, comma 4, e 30 bis, comma 2 della legge sul personale della Provincia 1997, in materia di concorsi pubblici per l'accesso alla dirigenza di ruolo e alla qualifica di direttore</p> <p>Emanato, con D.P.P. 22 settembre 2016, n. 15-49/Leg il Regolamento d'esecuzione dell'articolo 15 bis, comma 6, della legge sul personale della Provincia 1997, in materia di sistema di formazione continua dei dirigenti di ruolo della Provincia</p>	<p>15-</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	autonoma di Trento e dei suoi enti pubblici strumentali	
<p>1.4. Piano strategico per la pianificazione e lo sviluppo del capitale umano e relativa attuazione</p> <p>In particolare, nel 2017 prosecuzione nell'attuazione del Piano attraverso:</p> <p>1) creazione di un modello evoluto di gestione integrata del personale</p> <p>2) sviluppo e valorizzazione delle competenze del personale provinciale</p> <p>3) potenziamento dello strumento del telelavoro, al fine di migliorare la flessibilità del lavoro e ridurre la spesa per gli straordinari e i buoni pasto</p> <p>4) messa a regime degli strumenti di indagine finalizzati a garantire il benessere organizzativo</p> <p>5) progettazione di un Customer Relationship Management per la presa in carico strutturata dei bisogni del cittadino e la gestione dei processi che portano al loro soddisfacimento - Progetto IO-Trentino</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>	<p>1) Effettuata, attraverso il progetto "Passa il testimone", una sperimentazione che ha permesso di testare un nuovo processo di gestione delle risorse umane</p> <p>Avviato nel 2016 un mentoring presso una struttura provinciale per cessazione di personale prevista nel corso del 2017</p> <p>Nel 2016, elaborato il modello strutturato di programmazione del personale</p> <p>2) Attivata e completata la rilevazione delle competenze, con il coinvolgimento nel 2016 anche delle famiglie professionali non ricomprese nella prima fase di rilevazione: Forestali, Avvocati, Operai, Servizi generali e Vigili del Fuoco</p> <p>3) In data 22 dicembre 2015 sottoscritto l'accordo decentrato TelePAT 2.0 per la gestione delle varie forme di telelavoro nella Provincia nonché le linee guida per l'avvio nella Provincia del lavoro agile</p> <p>Al 31 dicembre 2016, i telelavoratori sono 413, di cui 183 a domicilio, 101 in telecentri, 78 in telelavoro mobile e 51 in lavoro agile</p> <p>4) Effettuate nel 2015, al fine di misurare le situazioni di disagio e promuovere politiche di partecipazione nella diffusione del benessere lavorativo, 4 indagini approfondite mediante la somministrazione di questionari ai lavoratori e la realizzazione di appositi focus group</p> <p>Hanno trovato applicazione nei bandi di concorso 2016 per l'accesso alle varie qualifiche e figure professionali, compatibilmente con la natura del bando, sia la "valutazione delle conoscenze delle</p>	<p>1) a) Messa a punto di un modello per la valutazione del fabbisogno di personale da parte delle strutture provinciali mediante la definizione di un indice di fabbisogno delle strutture organizzative complesse; individuazione della tipologia di personale da assegnare a ciascuna struttura complessa - entro giugno 2017</p> <p>b) Raccolta e valutazione dei fabbisogni per gli anni 2018 e 2019 - entro ottobre 2017</p> <p>2) Pubblicazione sullo sportello dei dipendenti dei risultati della rilevazione delle competenze, collegati alle informazioni legate alla formazione fatta e agli indicatori del controllo di gestione (libretto del dipendente) e predisposizione report di restituzione dei dati raccolti ai dirigenti - entro dicembre 2017</p> <p>3) Analisi di TelePAT 2.0, per verificare gli effetti del telelavoro sulle strutture della PAT, sui dipendenti coinvolti e sui loro responsabili - entro dicembre 2017</p> <p>4) a) Effettuazione di un'indagine per la rilevazione del benessere organizzativo, aggiornamento delle rilevazioni people satisfaction (percezione del rapporto con il proprio superiore) e analisi preliminare sullo stress lavoro correlato. Avvio di ulteriori rilevazioni per le strutture che ne avessero la necessità - entro giugno 2017</p> <p>b) analisi dei dati - entro dicembre 2017</p> <p>5) Si rinvia all'intervento n. 3.1.4 della sezione</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>applicazioni informatiche, nonché quella relativa ad una o più lingue straniere”, sia ove possibile “almeno una prova volta ad accertare l’attitudine dei candidati a rivestire il ruolo proprio della figura a concorso”</p> <p>5) Approvato, con deliberazione n. 2442 del 29 dicembre 2016 il Progetto “IO-Trentino”, quale nuovo sistema di comunicazione e relazione del sistema trentino verso i cittadini, le imprese e gli utenti territoriali</p>	<p>“Iniziativa per l’Amministrazione digitale” del presente Piano di miglioramento</p>
<p>1.5. Creazione di centri di servizio unitari per le attività che richiedono alta specializzazione</p> <p>1.5a) Per la raccolta e analisi di dati statistici: Intervento completato nel 2015</p> <p style="text-align: right;">Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>	<p>Raccolta e analisi di dati statistici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definito il progetto per la costituzione di un centro unico di sviluppo, produzione, analisi e diffusione della statistica, a supporto della programmazione, gestione e controllo delle politiche provinciali, nonché per la conoscenza del Trentino;</li> <li>- istituito, con legge provinciale 23 ottobre 2014, n. 9, l’Istituto di statistica della provincia di Trento (ISPAT);</li> <li>- approvato, con deliberazione n. 487 del 30 marzo 2015, l’atto organizzativo di ISPAT</li> </ul>	
<p>1.5b) Per la gestione delle erogazioni monetarie: Intervento in corso</p> <p>In particolare, nel 2017 è prevista l’acquisizione delle competenze dalle Comunità di Valle in materia di assegno al nucleo familiare, assegno di maternità e in materia di assegno di mantenimento al coniuge separato.</p> <p style="text-align: right;">Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p>	<p>Per la gestione delle erogazioni monetarie ai cittadini</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trasferite, a fine 2014, all’Agenzia per l’assistenza e la previdenza integrativa le attività di erogazione delle quote di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale, di competenza delle Comunità</li> <li>- trasferite all’Agenzia per l’assistenza e la previdenza integrativa, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 del 21 ottobre 2016, le competenze in materia di concessione ed erogazione dell’assegno al nucleo familiare, dell’assegno di maternità dell’assegno di mantenimento al coniuge separato</li> </ul>	<p>Sviluppo degli applicativi informatici per la gestione degli interventi – entro dicembre 2017;</p> <p>Formazione degli operatori PAT e dei patronati per la raccolta delle domande – entro dicembre 2017</p> <p>Attivazione della raccolta delle domanda e pagamento delle prestazioni – entro dicembre 2017</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>1.6. Concentrazione delle competenze di back office di supporto ai servizi al cittadino, con poli specializzati al fine di ottenere economie di scala e di scopo</p> <p>In particolare, razionalizzazione delle strutture decentrate che erogano servizi al cittadino</p> <p>Nuovo intervento</p> <p>Dipartimento Organizzazione, personale, e affari generali</p>	<p>Attualmente sono presenti sul territorio uffici decentrati che svolgono l'attività inerente il Servizio di appartenenza. Le strutture inizialmente interessate sono quelle del Servizio Supporto alla Direzione generale e i centri per l'impiego dell'Agenzia del lavoro. Le strutture provinciali che hanno proprie articolazioni sul territorio organizzate in strutture periferiche sono sette</p>	<p>Proposta di gestione trasversale delle attività di back office in almeno 2 strutture periferiche - entro novembre 2017</p>
<p>1.7. Riorganizzazione Soprintendenza dei beni culturali, con revisione e semplificazione dei processi amministrativi</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</p> <p>Dipartimento Organizzazione, personale, e affari generali</p>	<p>Accorpate le due Soprintendenze "per i beni architettonici e archeologici" e "per i beni storico-artistici, librari e archivistici" in un'unica "Soprintendenza per i beni culturali", con deliberazione n. 606 del 17 aprile 2014</p> <p>Ridefiniti tutti i processi con centralizzazione dell'attività amministrativa presso i tre Uffici amministrativi</p> <p>Attivati 10 tavoli tematici interdisciplinari</p> <p>Conclusa la fase di revisione dei 10 procedimenti amministrativi più ricorrenti</p> <p>Conclusa l'attività di revisione della modulistica online con formati Open Office e PDF compilabili, nonché omogeneizzazione dei moduli esistenti</p> <p>Conclusa la revisione dei processi contabili</p> <p>In corso un'analisi organizzativa della Soprintendenza</p>	<p>Valutazione delle possibili soluzioni organizzative, sulla base dell'analisi attivata nel 2016 - entro dicembre 2017</p>
<p>1.8. Gestione del turn-over del personale provinciale e di reintegro delle dotazioni di personale</p> <p>Intervento completato nel 2016</p>	<p>Rispettato nel 2015 il blocco del turn-over nel limite di un quinto del costo complessivo del personale cessato nel medesimo anno</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>	<p>Definiti, con deliberazione n. 189 del 16 febbraio 2015, i criteri per contenere la sostituzione del personale assente dal servizio per malattia o maternità</p> <p>Definita, con deliberazione n. 257 del 3 marzo 2016, la programmazione delle assunzioni di personale provinciale del comparto Autonomie locali per l'anno 2016 sulla base di quanto previsto dalla Legge di stabilità provinciale 2016, razionalizzando ulteriormente le sostituzioni nel limite di 1/10 della spesa del personale cessato.</p> <p>Il blocco del turn over ha comportato la riduzione in due anni (2014-2015) di circa 150 unità di personale nel settore provinciale e ridotto l'incidenza del personale con qualifica dirigenziale</p>	
<p>1.9. Riduzione pianta organica del personale provinciale e piano di riduzione della dotazione organica di dirigenti e direttori</p> <p>Intervento completato nel 2016</p> <p>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>	<p>Approvati, con deliberazione n. 574 del 7 aprile 2015, i criteri per la riduzione complessiva della pianta organica del personale provinciale, con stralcio di 182 posizioni lavorative entro il 2016 e approvato il piano di riduzione della dotazione organica di dirigenti e direttori con prepensionamento di 26 posizioni;</p> <p>Definite con l'INPS le modalità e le tempistiche del pensionamento, per dare attuazione al piano di prepensionamenti</p> <p>Il piano ha avuto attuazione, secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 574 del del 7 aprile 2015, con l'uscita:  di 14 dirigenti e 12 direttori prepensionati tra il 2015 ed il 2016  186 e 122 dipendenti (esclusi dirigenti e direttori) rispettivamente nel 2015 e 2016</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>1.10. Sostegno alla previdenza complementare</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- risolvere problematica del contributo contrattuale obbligatorio alla previdenza complementare dirottando la contribuzione dai fondi nazionali di riferimento al fondo territoriale regionale Laborfonds;</li> <li>- parificare il trattamento fiscale di dipendenti pubblici e privati in termini di deducibilità delle contribuzioni versate alle forme pensionistiche complementari</li> </ul> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>	<p>Inviata al competente Ministero una proposta intervento normativo</p>	<p>l'intervento potrà proseguire sulla base del riscontro del competente Ministero</p>
<p>1.11. Immissione nell'amministrazione provinciale di nuove competenze con contratti di lavoro sperimentali a favore dei giovani (apprendistato e formazione lavoro)</p> <p>In particolare, nel triennio 2016-2018 è prevista l'assunzione di 50 soggetti con contratto di formazione lavoro</p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>	<p>Contrattazione collettiva per trattamento economico dei soggetti da assumere con contratto di apprendistato</p> <p>Elaborato lo schema tecnico di regolamento attuativo della legge provinciale n. 14/2014 in materia di assunzione in apprendistato</p> <p>Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2436 di data 29 dicembre 2016, indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzioni con contratto a termine con finalità formative, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>personale (n. 42 unità) con mansioni di funzionario (vari indirizzi) presso la Provincia Autonoma di Trento, categoria di accesso C base, 1° posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale,</li> <li>personale (fino a max. 15 unità) con mansioni della corrispondente figura professionale presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS)</li> </ul>	<p>42 assunzioni con contratto di formazione lavoro - entro luglio 2017</p> <p>Alle assunzioni di personale presso l'APSS provvederà l'Azienda medesima a seguito dell'espletamento del concorso</p>

## Riorganizzazione società di sistema

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>1.12. Revisione del ruolo e dell'organizzazione di Trentino Sviluppo</p> <p>Intervento completato nel 2014</p> <p>Dipartimento Affari finanziari</p>	<p>Costituita in data 30 giugno 2014 la nuova società Trentino Marketing s.r.l. per la gestione autonoma delle attività di marketing territoriale;</p> <p>Incorporate in Trentino Sviluppo tre società interamente controllate (Arca Casa legno, Distretto del porfido e pietra trentino, Progetto manifattura)</p>	
<p>1.13. Potenziamento di Cassa del Trentino mediante incorporazione di Tecnofin Trentina</p> <p>Intervento completato nel 2013</p> <p>Dipartimento Affari finanziari</p>	<p>Completata incorporazione di Tecnofin in Cassa del Trentino in data 30 ottobre 2013</p> <p>Attribuite alla Provincia alcune partecipazioni non immobiliari detenute da Tecnofin</p> <p>Attribuita a Patrimonio del Trentino la partecipazione in Tecnofin immobiliare</p>	
<p>1.14. Centro Servizi Condivisi delle società strumentali della Provincia</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Direzione generale</p>	<p>Costituito il Centro Servizi Condivisi il 27 ottobre 2013</p> <p>Con deliberazioni della Giunta provinciale n. 147 di data 9 febbraio 2015, n. 2427 di data 30 dicembre 2015 e n. 1016 di data 22 giugno 2015 sono state approvate le direttive per il consolidamento del Centro</p> <p>Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1016 del 22 giugno 2015 è stato approvato il Piano temporale ed organizzativo per la progressiva attivazione dei servizi del Centro Servizi Condivisi</p> <p>Sottoscritti con le società fondatrici</p> <p>a) l'accordo generale che regola le prestazioni svolte dal Centro Servizi Condivisi a favore delle società</p> <p>b) la convenzione per il conferimento dei servizi e il distacco di personale al Centro da parte delle stesse</p>	<p>Proseguono le azioni per il completamento dell'intervento, con particolare riferimento agli adempimenti in capo alle Società</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>1.15. Riorganizzazione ed efficientamento delle società del "Gruppo Provincia"</p> <p>a) Razionalizzazione delle società del "Gruppo Provincia" e riduzione delle partecipazioni societarie</p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1909 del 2 novembre 2015 sono state approvate le "Linee guida per il riassetto delle società provinciali". Tali linee guida assumono valenza di piano operativo di razionalizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). Prima attuazione di tali linee guida si è avuta con l'approvazione della deliberazione n. 2214 del dicembre 2015 per la fusione di Trento Fiere S.p.A. in Patrimonio del Trentino S.p.A.</p> <p>Approvato, con deliberazione n. 542 del 8 aprile 2016, il Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali</p> <p>Approvato il programma attuativo per il polo dello sviluppo territoriale (deliberazione n. 1102 dd. 24 giugno 2016)</p> <p>Ulteriori azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>acquisto della quota detenuta dalla CCIAA di Trento in TSM (deliberazione n. 762 del 13 maggio 2016);</li> <li>approvata la permuta di partecipazioni societarie tra Provincia e Regione Trentino-Alto Adige</li> <li>approvato il conferimento a Patrimonio del Trentino S.p.A. della partecipazione societaria detenuta dalla Provincia in Trento Fiere S.p.A., a conclusione di un'operazione di permuta</li> </ul>	<p>Relazione sullo stato di attuazione del programma sulla razionalizzazione societaria – entro marzo 2017</p> <p>Proposta di ulteriori programmi attuativi per poli specializzati (liquidità e trasporti) – entro dicembre 2017</p> <p>3</p> <p>e il</p>
<p>b) Contratto unico per il personale delle società partecipate</p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>Attraverso specifica disposizione contenuta nella legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 sono state poste le basi sia per una reale omogenizzazione economica fra il personale delle società provinciali sia per una effettiva gestione della mobilità dello stesso e superando le criticità</p>	<p>Proposta di Contratto collettivo tipo per le società – entro dicembre 2017</p> <p>Proposta di direttiva per l'adozione del contratto unico da parte delle società – entro dicembre 2017</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>	<p>connesse all'uso delle direttive; infatti, l'articolo 31, comma 6 aggiungendo il comma 8bis all'articolo 58 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, autorizza APRAN, sulla base delle direttive della Giunta provinciale, approvate con deliberazione n. 1015 del 22 giugno 2015, a stipulare contratti collettivi di lavoro di primo livello per gli enti strumentali di diritto privato della Provincia</p> <p>Predisposta, in collaborazione con APRAN, Centro Servizi Condivisi e referenti delle società partecipate, una proposta di contratto che è stata inviata alle organizzazioni sindacali, al fine dell'inizio delle trattative che dovrebbero portare alla definizione del contratto unico di lavoro per il personale delle società provinciali</p>	<p>Stipulazione del contratto unico - entro dicembre 2017</p>

## Riorganizzazione di altri soggetti del settore pubblico provinciale

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>1.16. Sviluppo della medicina territoriale con al centro il modello organizzativo delle aggregazioni funzionali territoriali (AFT) dei medici di medicina territoriale</p> <p>In particolare, nel 2017 è prevista la definizione del nuovo modello organizzativo della medicina di assistenza primaria/territoriale e conseguente rivisitazione del testo dell'attuale Accordo provinciale per i medici di medicina generale, dando particolare valenza agli obiettivi/attività di ambito organizzativo e clinico dei medici di medicina generale</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p>	<p>Le AFT e le UCCP sono previste dagli articoli 33 e 41 della legge provinciale sulla tutela della salute, così come modificati dall'articolo 23 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21</p> <p>È stata svolta un'attività di analisi e di studio di fattibilità da parte del Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p> <p>Effettuata nel 2016 la consultazione con i referenti aziendali per la definizione della piattaforma datoriale</p>	<p>Definizione del modello organizzativo della medicina di assistenza primaria/territoriale – entro dicembre 2017</p> <p>Definizione della piattaforma datoriale con evidenziati gli obiettivi pluriennali, organizzativi e clinici, della medicina generale e relativi oneri – entro dicembre 2017</p>
<p>1.17. Prosecuzione del processo di efficientamento dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari</p> <p>In particolare, nel 2017, completamento del processo di riorganizzazione dell'APSS, secondo un modello sviluppato con un "approccio per processi", che evidenzia il miglioramento dell'integrazione ospedale/territorio nelle aree di intervento previste con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2539 del 29 dicembre 2016</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p>	<p>La legge sul personale della Provincia, da art. 21 ad art. 33, come modificata dalla legge provinciale 3 aprile 2015, n. 7, detta disposizioni circa reclutamento dei dirigenti e il conferimento di incarichi dirigenziali e direttivi da applicarsi anche nei confronti dell'APSS</p> <p>La revisione, in via sperimentale, del modello organizzativo dell'APSS è prevista dall'articolo 56 della legge provinciale sulla tutela della salute, così come modificata dal comma 2 dell'articolo 13 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 20</p> <p>Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2400 del 18 dicembre 2015 sono state approvate direttive per l'APSS per l'anno 2016, specificando che la stessa Azienda è chiamata a continuare con il proprio piano di miglioramento</p> <p>Con deliberazione n. 2539 del 29 dicembre 2016, approvata la nuova macro organizzazione dell'APSS e le direttive per il progressivo adeguamento dell'organizzazione amministrativa e tecnica (dirigenza e posizioni organizzative)</p>	<p>Prime modifiche al regolamento di organizzazione dell'APSS approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 4 del 13 gennaio 2017</p> <p>Predisposizione della proposta di deliberazione per l'approvazione del nuovo regolamento dell'APSS, previa verifica del rispetto delle direttive fornite dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2539 del 29 dicembre 2016 – entro dicembre 2017</p>

## 2. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>2.1. Intervento straordinario di ulteriore razionalizzazione e accelerazione dell'attività amministrativa provinciale</p> <p>2.1a) Per i benchmark: Intervento completato nel 2015</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>Definizione benchmark per attività amministrativa:</p> <p>Identificato un primo nucleo di indicatori relativi all'attività amministrativa della Provincia, con particolare attenzione alla gestione dei procedimenti amministrativi</p> <p>Effettuata una mappatura dei dati inerenti i procedimenti amministrativi di altre regioni italiane per la realizzazione di un benchmark tarato sui livelli di eccellenza a livello nazionale (l'estrema diversità degli ordinamenti nazionali rende poco significativa la creazione di un benchmark europeo)</p> <p>Completato il benchmark con almeno cinque regioni italiane</p>	
<p>2.1b) Per procedure e tempi: Interventi completati nel 2014</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>Riduzione dei procedimenti e dei relativi termini di conclusione: a fine 2014 i procedimenti sono 1.009 di cui il 90% hanno un termine inferiore ai 90 giorni</p> <p>Riduzione dei tempi di liquidazione strutture provinciali: predisposto un sistema di rilevazione automatizzata dei tempi di pagamento e verificata l'attività delle strutture. Nel corso del 2014 il 93% delle liquidazioni sono state effettuate in un tempo medio di 11 giorni</p>	
<p>2.2. In via generale, quale misura anticongiunturale straordinaria, possibilità di procedere fino al 31 dicembre 2014, anche in deroga a previsioni di legge o di regolamento, alla semplificazione delle procedure previste dalle leggi provinciali, con delibere della Giunta provinciale</p> <p>Intervento completato nel 2014</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>Definiti i provvedimenti attuativi, di razionalizzazione procedurale, anche attraverso l'eliminazione di fasi istruttorie e riduzione di termini di procedimento (con particolare riferimento alle procedure di agevolazione a maggiore impatto su imprese e cittadini)</p> <p>Approvata la semplificazione per 83 procedimenti</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>2.3. Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione online con procedure guidate, in coerenza con le disposizioni nazionali (art. 24, comma 3 bis del decreto legge 90/2014)</p> <p>Interventi completati nel 2015</p> <p>Direzione generale</p>	<p>Revisione procedimenti amministrativi: - aggiornato l'elenco complessivo dei procedimenti di competenza degli uffici provinciali, razionalizzando ulteriormente le tipologie procedurali attualmente mappate ed eliminando quelle desuete o non movimentate (deliberazione della Giunta provinciale n. 1687 del 6 ottobre 2015)</p> <p>Piano di informatizzazione delle procedure: - approvato il Piano di informatizzazione 2016 con deliberazione della Giunta provinciale n. 2448 del 30 dicembre 2015</p>	
<p>2.4. Consultazione e accesso alle banche dati in attuazione dell'art. 58 del Codice dell'amministrazione digitale in materia di banche dati</p> <p>Intervento completato nel 2015</p> <p>Direzione generale</p>	<p>Attivata la procedura per consultazione diretta del Sistema Informativo del Casellario (SIC), per gli adempimenti di competenza, da parte delle strutture provinciali</p> <p>Effettuata la ricognizione delle banche dati provinciali esistenti e predisposto uno schema generale di convenzione per l'accesso e la fruibilità dei dati della Provincia da parte di altre amministrazioni o di altri organismi privati che operano per finalità pubbliche</p> <p>Predisposta e approvata la convenzione con InfoCamere per l'accesso all'Indice Nazionale degli Indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) – determinazione n. 3 del 2015 del Dirigente del Servizio competente per materia</p>	
<p>2.5. Sportello unico telematico per le attività produttive (portale SUAP) e standardizzazione della modulistica connessa alle procedure afferenti le imprese</p> <p>2.5a) Per il SUAP: Intervento completato nel 2014</p>	<p>Potenziato lo sportello con le seguenti funzionalità: utilizzo firma digitale e accreditamento mediante CPS (identificazione forte e precompilazione anagrafica), pagamento online, modulistica interattiva (che consente l'estrazione e il recupero automatico dei dati), conservazione a norma dei</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>documenti gestiti</p> <p>Utilizzo, a decorrere dal 1° gennaio 2015, del SUAP telematico quale modalità esclusiva per le imprese per trasmettere istanze e comunicazioni alla Pubblica Amministrazione</p>	
<p>2.5b) Per le procedure edilizie:</p> <p>Intervento riformulato e coordinato dal Consorzio dei Comuni, a seguito dell'approvazione della L.p. n. 15/2015</p> <p style="text-align: right;">Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</p>	<p>Automazione sportello procedure edilizie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avviata nel primo semestre del 2014 la sperimentazione di uno specifico software per l'automazione dello sportello per l'edilizia, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni trentini e con il Comun General de Fascia</li> <li>- Sperimentazione sospesa nell'autunno 2014, subordinando la definizione dell'intervento ad avvenuta approvazione delle modifiche normative in materia di urbanistica</li> </ul>	<p>A seguito delle modifiche normative intercorse in materia di urbanistica (L.p. n. 15 del 2015), l'intervento relativo allo sportello per l'edilizia prosegue con il coordinamento del Consorzio dei Comuni</p>
<p>2.5c) Per le procedure del turismo:</p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</p>	<p>Procedure del settore del turismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento e velocizzazione dell'invio delle SCIA/comunicazioni tra Comune, Comunità e Provincia tramite PITre; alimentazione automatica delle banche dati turistiche, Sistema informativo del turismo (STU) e Censimento alloggi turistici (CAT), con i dati contenuti nelle SCIA/comunicazioni</li> <li>- Valutazione di ulteriori sviluppi ed integrazioni, quali l'impiego del SUAP come unica interfaccia tra operatori, Comuni, Comunità e Provincia anche per altre operazioni</li> <li>- Stanziamento di fondi con deliberazione della Giunta provinciale n. 2387 del 20 dicembre 2016</li> </ul>	<p>Creazione di una banca dati unica Sistema informativo del Turismo (STU) – Censimento alloggi turistici (CAT), con l'implementazione di STU e la progressiva abolizione di CAT – entro dicembre 2017</p> <p>Integrazione tra le banche dati Sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP) e Sistema informativo del Turismo (STU) almeno a livello di anagrafica – entro dicembre 2017</p>
<p>2.6. Adeguamento della banca dati provinciale "de minimis", per raccorderla con il nuovo Registro Nazionale Aiuti. Inoltre, adeguamento dei sistemi informativi di raccolta dei dati sulle agevolazioni provinciali applicate in regime di esenzione, per alimentare il Registro Nazionale Aiuti</p>	<p>La Banca dati de minimis ricomprende le principali informazioni degli aiuti concessi a titolo di "de minimis" ai sensi del Reg. CE n. 1998/2008, 1407/2013 e n. 360/2012, da parte della Provincia, anche tramite enti convenzionati (es. Confidi), a far data dal 2010 (informazioni complete dal 2012)</p>	<p>Formazione al gruppo di lavoro e agli utenti interni della banca dati "de minimis" sugli adempimenti richiesti dal nuovo Registro Nazionale Aiuti e sul raccordo con la banca dati provinciale - entro giugno 2017</p> <p>Inserimento nel Registro Nazionale Aiuti delle</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Sviluppo economico e lavoro</p>	<p>Attivato il gruppo di lavoro e informati gli utenti interni della banca dati "de minimis" sugli adempimenti richiesti dal nuovo Registro Nazionale Aiuti e sul raccordo con la banca dati provinciale</p> <p>Circolare esplicativa del 12 ottobre 2016 alle strutture del Dipartimento Sviluppo economico e lavoro, con ricognizione delle misure</p>	<p>misure di aiuto di competenza del Dipartimento Sviluppo economico e lavoro</p> <p>Verifiche e test con una struttura pilota (APIAE) - entro maggio 2017</p> <p>Richiesta condivisione piattaforma informatica con altre Regioni</p> <p>Adattamento piattaforma per automatizzare le procedure informatiche</p> <p>Raccordo con Provincia autonoma di Bolzano per una prassi comune in materia</p>
<p>2.7. Sviluppo del Sistema informativo agricolo provinciale e gestione in via telematica delle domande relative al Programma di sviluppo rurale</p> <p>In particolare, nel 2017:</p> <p>1) promozione della necessaria continuità di sviluppo del SIAP e l'efficacia e tempestività nei pagamenti, superando i problemi derivanti dal suo affidamento attraverso bandi europei a soggetti esterni, in un contesto complesso e con rapidi mutamenti del quadro normativo di riferimento</p> <p>2) gestione in modalità telematica anche delle domande di pagamento, così da consentire la totale gestione informatizzata del procedimento</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</p>	<p>Fino al 2015 le domande erano presentate prevalentemente in formato cartaceo</p> <p>Nel 2016 è stato implementato il sistema informativo agricolo provinciale (SIAP) relativo alle iniziative concernenti gli investimenti nell'ambito del PSR</p> <p>Tutte le domande di aiuto relative alle misure strutturali del PSR 2014-2020 sono dal 2016 presentate con modalità telematica, mediante l'accesso al portale del sistema agricolo provinciale all'indirizzo <a href="http://www.srtrento.it">www.srtrento.it</a></p> <p>Lo sviluppo e la manutenzione del Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP) è affidata ad almeno 5 fornitori esterni, mediante gara, con contratti di durata media di 2-3 anni</p>	<p>1</p> <p>a) Piano di internalizzazione del SIAP, in collaborazione con Informatica Trentina e previo confronto con altre realtà esterne alla Provincia (sia italiane che estere) da sottoporre alla Direzione generale della Provincia - entro marzo 2017</p> <p>b) Attivazione delle azioni previste dal predetto piano - entro dicembre 2017</p> <p>2) Presentazione e gestione di tutte le domande relative al PSR in modalità telematica mediante l'accesso al portale del sistema agricolo provinciale all'indirizzo <a href="http://www.srtrento.it">www.srtrento.it</a> - entro dicembre 2017</p>
<p>2.8. Misurazione degli oneri amministrativi</p>	<p>Conclusa l'attività di misurazione degli oneri sui settori già individuati dal tavolo di lavoro nel 2011 (campeggi, estetisti e parrucchieri, agriturismo,</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>Intervento completato nel 2015</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>distributori carburante privati)</p> <p>Adottate, con deliberazione n. 1444 del 19 luglio 2013, le direttive per la rilevazione degli oneri introdotti o eliminati con riferimento agli atti normativi</p>	
<p>2.9. Standardizzazione e certificazione di tutta la modulistica provinciale e pubblicazione sul portale istituzionale delle schede informative sui procedimenti amministrativi gestiti dalle strutture provinciali</p> <p>Interventi completati nel 2014</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>Rivisto il sito Internet dedicato alla modulistica per creare un sistema univoco di ricerca e reperimento delle informazioni e dei moduli necessari per avviare le pratiche e predisposte ulteriori funzioni di ricerca e consultazione del sito, per migliorare il servizio al cittadino</p> <p>Predisposte schede informative e moduli con riferimento a tutti i procedimenti rilevanti per gli utenti esterni</p> <p>Disponibili online sul portale dedicato oltre 3.300 moduli e completate n. 820 schede informative di procedimento (dato che risulta poi aggiornato al 31 dicembre 2015 in oltre 3000 moduli e quasi 900 schede di procedimento)</p>	<p>gli</p>
<p>2.10. Razionalizzazione procedure per la conferenza dei servizi</p> <p>Nel 2017, è previsto il recepimento nell'ordinamento provinciale delle norme sulla conferenza di servizi adottate a livello statale</p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Dipartimento Infrastrutture e mobilità</p>	<p>Concluso l'applicativo per l'automazione dei processi della conferenza dei servizi</p>	<p>Proposte normative per adeguamento ai decreti attuativi della legge Madia 124/2015</p>
<p>2.11. Razionalizzazione dei controlli sulle imprese sulla base di apposite direttive della Giunta provinciale</p> <p>In particolare, nel 2017, è prevista la messa a regime della razionalizzazione dei controlli sulle imprese, con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la definizione delle direttive e del Piano di azione, con attività ed iniziative concrete, con i criteri, gli obiettivi, le misure di attuazione e</li> </ul>	<p>Con deliberazione n. 2378 del 29 dicembre 2014 è stato istituito il Tavolo interdipartimentale per la razionalizzazione dei controlli sulle imprese, coordinato dal Dipartimento Affari istituzionali e legislativi, col compito di elaborare una proposta articolata delle direttive di cui all'articolo 4 della l. p. 31 maggio 2012, n. 10</p>	<p>1) Direttive e Piano di azione per la razionalizzazione dei controlli sulle imprese rientranti nella competenza della Provincia</p> <p>2) Realizzazione delle azioni previste nel Piano secondo la tempistica ivi definita</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>l'esito finale atteso</p> <p>- l'attuazione delle azioni previste nel Piano di azione per la razionalizzazione dei controlli sulle imprese rientranti nella competenza della Provincia</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Affari istituzionali e legislativi</p>	<p>Nel 2016, è stato presentato alla Giunta provinciale lo schema di direttive e di Piano di azione</p>	
<p>2.12. Azioni per la valutazione della normativa provinciale e per la qualità della regolazione</p> <p>In particolare, nel 2017, è prevista la valutazione della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 (Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità), in attuazione del Programma di legislatura per il controllo sull'attuazione delle leggi provinciali e la valutazione degli effetti, previsto dalla legge provinciale n. 5 del 2013</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Affari istituzionali e legislativi</p>	<p>Completata l'attività di valutazione della legge provinciale n. 7 del 2006 (disciplina dell'attività di cava) con l'elaborazione del documento contenente la Relazione conclusiva approvata dal Tavolo di coordinamento nel dicembre 2015</p> <p>Effettuata la verifica del monitoraggio sullo stato di attuazione di disposizioni legislative selezionate che prevedono l'adozione di regolamenti di esecuzione e di quelle che prevedono specifici obblighi informativi al Consiglio provinciale</p> <p>Completata l'attività di valutazione della legge provinciale n. 15 del 2005 (edilizia abitativa pubblica). Relazione conclusiva approvata dal Tavolo di coordinamento il 13 dicembre 2016</p>	<p>Elaborazione e trasmissione al Tavolo di coordinamento, entro dicembre 2017, dei documenti:</p> <p>di "Controllo sullo stato di attuazione delle disposizioni" della legge provinciale n. 1 del 2011</p> <p>"Valutazione degli effetti" della legge provinciale n. 1 del 2011</p> <p>"Relazione conclusiva sulla valutazione della legge provinciale n. 1 del 2011", successivamente alle consultazioni degli interessati svolte dal Tavolo di coordinamento</p>
<p>2.13. Controllo di trasparenza e legalità amministrativa</p> <p>Nel 2017, è prevista la messa a regime del controllo sulla trasparenza e sulla legalità dell'azione amministrativa, volto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa della Provincia, il tempestivo esercizio del potere di autotutela e la qualità degli atti</p> <p>Nuovo intervento</p> <p>Dipartimento Affari istituzionali e legislativi</p>	<p>Approvata, con deliberazione della Giunta provinciale n. 868 del 2016, la disciplina attuativa del Regolamento sul "Sistema dei controlli interni" per lo svolgimento dell'attività di controllo sulla trasparenza e sulla legalità dell'azione amministrativa. Le disposizioni si applicano a decorrere dal 1° ottobre 2016</p> <p>Verbali di controllo dei provvedimenti estratti a campione nel 2016: n. 57</p>	<p>Verbali di controllo dei provvedimenti estratti a campione: n. 220 – entro dicembre 2017</p> <p>Relazione sugli esiti dei controlli effettuati nel 2016 - entro febbraio 2017</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>2.14. Semplificazione e possibile integrazione dei procedimenti amministrativi in materia di concessioni per le utilizzazioni delle acque pubbliche e del demanio idrico</p> <p>Intervento completato nel 2016, per alcuni importanti aspetti di semplificazione procedurale</p> <p>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</p>	<p>Il regolamento per l'utilizzazione delle acque superficiali e sotterranee di attuazione della legge provinciale sulle acque pubbliche è stato modificato, nell'ottica della semplificazione, con D.P.P. 6 giugno 2016, n. 9-43/Leg, (data di esecutività 29 giugno 2016)</p>	<p>E' prevista, in un secondo tempo, una revisione generale della materia, con la riscrittura completa del regolamento</p>
<p>2.15. Semplificazione dei procedimenti in materia di ambiente, territorio ed energia</p> <p>In particolare, nel 2017 è previsto:</p> <p>1) la modifica delle leggi provinciali di settore in materia di foreste - aree protette, valutazione di impatto ambientale (VIA), autorizzazione unica ambientale (AUA), campi elettromagnetici (CEM) e autorizzazione integrata in materia di energia (AIE), attraverso un unico disegno di legge di recepimento dei nuovi principi di semplificazione dei procedimenti, con particolare riguardo all'istituto della conferenza dei servizi, del silenzio assenso e della gestione dei dissensi, introdotti dai decreti legislativi Madia n. 126 e 127 del 2016</p> <p>2) la modifica (o predisposizione ex novo, laddove non sussistenti) dei regolamenti di esecuzione delle leggi provinciali di settore in materia di foreste, valutazione di impatto ambientale (VIA), autorizzazione unica ambientale (AUA), campi elettromagnetici (CEM)</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</p>	<p>Razionalizzati e semplificati i procedimenti amministrativi in materia di ambiente e territorio mediante:</p> <p>a) la revisione della legge provinciale in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di autorizzazione unica territoriale, promossa con apposito disegno di legge del febbraio 2015, poi diventato legge provinciale 11 del 17 giugno 2015;</p> <p>b) l'adozione del regolamento di attuazione della legge provinciale sulla valutazione di impatto ambientale 2013, come modificata nel 2015, con disposizioni volte a semplificare, coordinare e ridurre i tempi con riguardo alle procedure autorizzative in materia ambientale. In particolare il regolamento dispone:</p> <p>c) in l'introduzione della conferenza di servizi nella fase di consultazione preliminare dei progetti da sottoporre a VIA</p> <p>- la definizione del procedimento amministrativo di coordinamento fra la procedura di valutazione impatto ambientale e il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale</p> <p>- l'introduzione di una procedura coordinata per gli impianti di gestione rifiuti</p> <p>d) presentato, nel maggio 2015, il disegno di legge di modifica di alcune disposizioni della legge</p>	<p>1) Proposta di disegno di legge di modifica delle leggi provinciali di settore in materia - entro aprile 2017</p> <p>2) Proposta di regolamenti attuativi - entro dicembre 2017</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura, poi diventato L.p. 16 ottobre 2015, n. 16, che prevede l'eliminazione di 8 procedimenti amministrativi e, per qualche fattispecie, il passaggio dalla disciplina della D.i.a. a quella della S.c.i.a.</p> <p>Approvato nell'ottobre 2016 il documento di analisi dell'applicativo gestionale a supporto delle attività amministrative connesse all'Autorizzazione Unica Territoriale (AUT). Al 31 dicembre 2016, è in via di ultimazione il SUAP in modalità test</p>	
<p>2.16. Individuazione misure di razionalizzazione degli strumenti contabili degli enti locali, alla luce dell'armonizzazione dei sistemi contabili</p> <p>Intervento completato nel 2016</p> <p>Direzione generale</p>	<p>A seguito dell'approvazione del Patto di garanzia con lo Stato, è stata introdotta la disciplina relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali e sono state predisposte le norme per l'adeguamento in tempo utile per l'approvazione della manovra di bilancio 2016</p> <p>Predisposta, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini, una proposta di Testo coordinato della normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili</p>	
<p>2.17. Razionalizzazione degli strumenti di programmazione settoriale e snellimento delle procedure per la predisposizione degli stessi</p> <p>Intervento completato nel 2016</p> <p>Direzione generale</p>	<p>Con specifica disposizione della Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2016 (L.p. 20/2015) è stato modificato l'art. 17 della Legge sulla programmazione provinciale (L.p. 4/1996) relativo alla programmazione settoriale</p> <p>Approvata, con deliberazione n. 2282 del 16 dicembre 2016, la nuova disciplina in materia di programmazione settoriale, in attuazione dell'articolo 17 della l.p. 4/1996</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>2.18. Adeguamento ai decreti attuativi della legge Madia n. 124/2015 in materia di semplificazione e trasparenza</p> <p>Nel 2017, è prevista la revisione complessiva della disciplina provinciale in materia di semplificazione e procedimento amministrativo (L.P. 23/1992) e di trasparenza</p> <p>Nuovo intervento</p> <p>Direzione generale</p>		<p>Predisposizione proposte di modifica della disciplina normativa vigente – entro luglio 2017</p>
<p>2.19. Monitoraggio sulla corretta applicazione del principio di distinzione delle competenze di indirizzo politico-amministrativo e di gestione nell'ambito dell'ordinamento provinciale e adozione delle necessarie misure correttive</p> <p>Nuovo intervento</p> <p>Direzione generale</p>	<p>Esame delle deliberazioni della Giunta provinciale approvate nel 2016 alla luce delle disposizioni contenute nel regolamento di distinzione delle competenze</p>	<p>Predisposizione di proposte di modifica della normativa provinciale vigente in coerenza con il principio di distinzione delle competenze – entro dicembre 2017</p> <p>Predisposizione di una proposta di revisione del regolamento di distinzione delle competenze tra Giunta e dirigenti approvato con D.P.G.P. n. 6-8/Leg. di data 26 marzo 1998 – entro dicembre 2017</p>
<p>2.20. Riduzione dei tempi di risposta per la valutazione di specifiche questioni giuridiche e per la riscossione dei crediti vantati dalla Provincia verso soggetti terzi</p> <p>In particolare, nel 2017:</p> <p>1) rafforzare l'organizzazione della struttura per garantire una maggiore efficienza del servizio, attraverso un'azione di riduzione dei tempi di attesa di completamento dei pareri in carico alla struttura</p> <p>2) rafforzare l'organizzazione della struttura e delle sue articolazioni per garantire una maggiore efficienza del servizio, attraverso un'azione di riduzione dei tempi relativi alla riscossione dei crediti vantati dalla Provincia verso soggetti terzi</p> <p>Nuovo intervento</p> <p>Avvocatura della Provincia</p>	<p>1) Elaborazione del 54% dei pareri volti a coadiuvare le strutture provinciali nella valutazione di specifiche questioni giuridiche entro un tempo medio di 30 giorni dal ricevimento dei quesiti e/o della documentazione integrativa richiesta dall'Avvocatura della Provincia a completamento dei quesiti posti</p> <p>2) Evasione da parte dei legali incaricati delle pratiche di risarcimento danni per infortuni di dipendenti provinciali per fatti di terzi entro un tempo medio di 18 mesi dalla trasmissione della richiesta completa di recupero del credito da parte della competente struttura mediante esercizio azione giudiziaria e/o transazione</p>	<p>1) Elaborazione dell'80% dei pareri volti a coadiuvare le strutture provinciali nella valutazione di specifiche questioni giuridiche entro un tempo medio di 30 giorni dal ricevimento dei quesiti e/o della documentazione integrativa richiesta dall'Avvocatura della Provincia a completamento dei quesiti posti</p> <p>2) Evasione da parte dei legali incaricati delle pratiche di risarcimento danni per infortuni di dipendenti provinciali per fatti di terzi entro un tempo medio di 12 mesi dalla trasmissione della richiesta completa di recupero del credito da parte della competente struttura mediante esercizio azione giudiziaria e/o transazione</p>

### 3. INIZIATIVE PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>3.1. Messa a regime del progetto "Provincia digitale": intensificare la diffusione dei servizi on line e favorirne l'accesso, anche in mobilità, per semplificare il rapporto tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione</p> <p>In particolare, è previsto:</p> <p>3.1.1)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la classificazione dei servizi on line presenti sul portale trentino e predisposizione di un catalogo territoriale coerente con gli standard nazionali ed europei</li> <li>- la classificazione dei procedimenti amministrativi secondo gli standard europei e nazionali e adeguamento sito</li> </ul> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>Approvato il piano di informatizzazione delle procedure provinciali per l'anno 2016 (deliberazione n. 2448/15)</p> <p>Oltre 50 servizi on line erogati da varie P.A. sul territorio all'interno del Portale dei servizi on line</p> <p>Approntata e rilasciata on line la sezione "come fare per" per consentire a cittadini e imprese l'accesso diretto alle informazioni sui procedimenti</p> <p>Pubblicata la nuova versione del portale dei servizi in ottica "cittadino digitale", con nuove attività tenendo conto dell'introduzione di SPID (sistema pubblico di identità digitale)</p> <p>Pubblicati 11 nuovi servizi on line nel corso del 2016 ed effettuate modifiche evolutive a servizi già disponibili</p> <p>Fissati i termini di conclusione dei procedimenti provinciali, ove non già previsti in legge o regolamento (deliberazione n. 507 dell'8 aprile 2016)</p> <p>Disponibili circa 800 schede informative sui procedimenti e relativa modulistica sul sito dedicato (procedimenti.provincia.tn.it)</p> <p>Pubblicato sul sito internet l'elenco complessivo aggiornato dei procedimenti: a dicembre 2016 il numero è pari a n. 913 (contro i 1.007 procedimenti del 2015), con una media del termine massimo di 67 gg (deliberazioni n. 1268 del 29 luglio 2016 e n. 2469 del 29 dicembre 2016)</p> <p>Predisposti e pubblicati gli elenchi delle attività soggette ad autorizzazione, SCIA o mera comunicazione</p> <p>In corso le attività di perfezionamento delle logiche di ricerca e navigazione all'interno del portale procedimenti, in un'ottica "cittadinocentrica"</p>	<p>1)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Catalogazione dei servizi disponibili sul portale secondo il profilo europeo e nazionale dei metadati per i servizi pubblici (CPSV-AP_IT, Core Public Service Vocabulary-Application Profile_versione Italia) – entro dicembre 2017</li> <li>- Classificazione dei procedimenti e realizzazione di nuove funzionalità di ricerca e accesso alle informazioni e ai moduli di interesse – entro dicembre 2017</li> </ul>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>3.1.2) il funzionamento del Tavolo di collaborazione istituzionale con il Consorzio dei Comuni trentini per il coordinamento delle azioni di rispettiva competenza sui temi dell'agenda digitale (in particolare servizi on line e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico in allineamento con gli standard europei)</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Direzione generale</p>	<p>2) A seguito della richiesta di attivazione da parte del Consorzio dei Comuni trentini, è stato formalizzato il Tavolo di collaborazione Provincia – Consorzio</p> <p>Condivisione e realizzazione coordinata delle iniziative di rispettiva competenza sui macro-temi dell'agenda digitale anche con l'organizzazione di incontri e seminari</p>	<p>2) Predisposizione rapporto sulle iniziative effettuate nell'ambito del Tavolo di collaborazione – entro dicembre 2017</p>
<p>3.1.3) l'aggiornamento del Piano Sinet 2017 e predisposizione del Piano Sinet 2018</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Direzione generale</p>	<p>Adozione del Piano Sinet per l'anno 2017 (deliberazione n. 2387 del 20 dicembre 2016)</p>	<p>3)</p> <p>Predisposizione proposta di aggiornamento del Piano 2017 – entro settembre 2017</p> <p>Predisposizione proposta di Piano per l'anno 2018 – entro dicembre 2017</p>
<p>3.1.4) la realizzazione della fase pilota di un sistema "multicanale" per la presa in carico dei bisogni del cittadino, integrato tra Provincia-Comuni (Progetto IO-Trentino)</p> <p>Nuovo intervento</p> <p>Direzione generale</p> <p>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p> <p>Dipartimento Sviluppo economico e lavoro</p>	<p>4) Il progetto "Io-Trentino" è stato approvato, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2442 del 29 dicembre 2016, quale nuovo sistema di comunicazione e relazione del sistema trentino verso cittadini, imprese e utenti territoriali</p>	<p>4) Realizzazione progetto pilota in due ambiti sperimentali: lavoro e famiglia - entro settembre 2017</p>
<p>3.1.5) Smart City Week</p> <p>Intervento completato nel 2016</p> <p>Direzione generale</p>	<p>Organizzazione degli eventi sulle tematiche dell'open government e open data all'interno della sezione divulgativa "Smart City for Smart Citizens"</p> <p>Presidio dello stand informativo Provincia – Consorzio dei Comuni Trentini - Informatica Trentina</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>3.2. Servizi online. Informatizzazione delle comunicazioni tra Amministrazione pubblica, professionisti, imprese e cittadino mediante un utilizzo intensivo della posta elettronica certificata (PEC) e di nuovi strumenti telematici</p> <p>3.2.a) Per Catasto e Libro Fondiario:</p> <p>Intervento completato nel 2014</p> <p>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>	<p>Catasto e Libro Fondiario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attivata per il Catasto la notifica via PEC o Cec Pac (applicativo "Porting fabbricati") dei classamenti delle unità immobiliari nelle comunicazioni per i soggetti obbligati (imprese e professionisti) o soggetti che hanno comunicato di avvalersi di PEC o di Cec pac;</li> <li>- dotati gli uffici del Servizio Libro fondiario delle caselle di PEC con il dominio del Ministero (equiparazione agli UNEP) e creato il relativo programma informatico;</li> <li>- modificato il programma informatico di gestione del libro fondiario per integrare la nuova modalità di notificazione dei decreti tavolari;</li> <li>- attivata la notifica via PEC-UNEP dei decreti tavolari verso il notaio e gli avvocati che hanno presentato domanda tavolare</li> </ul>	
<p>3.2.b) Per il Portale dei pagamenti:</p> <p>Intervento completato nel 2016</p> <p>Dipartimento Affari finanziari</p>	<p>Portale dei pagamenti Approvato, con deliberazione n. 53 del 26 gennaio 2015, lo schema di protocollo per l'adesione al sistema dei pagamenti informatici delle pubbliche amministrazioni</p> <p>Collegamento per la Provincia al nodo nazionale del portale dei pagamenti operativo dal 28 gennaio 2016 con pago semplice e dal 30 dicembre 2016 con mypay</p> <p>Collegamento per Trentino Riscossioni al nodo nazionale del portale dei pagamenti e adesione di Informatica Trentina al protocollo relativo al sistema dei pagamenti informatici delle pubbliche amministrazioni</p>	al
<p>3.3. Introduzione della fattura elettronica</p> <p>Intervento completato nel 2015</p> <p>Dipartimento Affari finanziari</p>	<p>Adottato lo strumento della fattura elettronica implementato l'aggiornamento della piattaforma elettronica</p>	e

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>3.4. Progetto Open Data (disponibilità al pubblico di dati territoriali)</p> <p>Intervento completato nel 2015</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>Progetto completato e messo a regime</p>	
<p>3.5. Prosecuzione Progetto Open Data, secondo le nuove linee guida di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico</p> <p>In particolare, nel 2017, messa a regime del processo di rilascio e valorizzazione dei dati del patrimonio informativo pubblico secondo standard di qualità e sostenibilità, in modalità federata con il sistema degli enti locali, oltre che come nodo locale nella rete nazionale ed europea dei portali Open Data</p> <p>Partecipazione ai progetti europei ISA2 (realizzazione di un "pilota" trentino finalizzato ad individuare modelli e metodi per allineare le classi informative dei portali istituzionali del territorio agli standard europei) e Osiris (individuazione di azioni di policy per migliorare l'utilizzo delle risorse FESR avvalendosi di processi co-creativi e di coinvolgimento di stakeholders)</p> <p>Sviluppo di un progetto inerente le piattaforme automatiche di traduzione in ottica cross-border, in collaborazione con Università e FBK nel contesto del progetto ISA2.</p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>Approvate le nuove linee guida provinciali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (deliberazione n. 2449/15)</p> <p>Resa disponibile alle strutture una scheda di supporto per l'attuazione delle nuove linee guida in materia di open data, in particolare per assicurare la qualità dei dati e gli standard di metadateazione</p> <p>5.205 dataset pubblicati sul catalogo dati.trentino.it al 31 dicembre 2016</p> <p>Realizzata, in collaborazione con la Provincia di Bolzano, l'implementazione della piattaforma CKAN. Allineati i due cataloghi open data e reso disponibile in riuso al sistema nazionale l'implementazione dello standard dei metadati DCAT_AP_IT</p> <p>Proseguite le attività del gruppo di coordinamento delle classi per i portali istituzionali. Avviata l'attività di mapping su 10 classi e relativi attributi delle ontologie di ComunWeb sui vocabolari Europei</p> <p>Progetto Isa2: contrattualizzata la consulenza da parte di PwC/Isa2 al CNR e avviate le attività del progetto Pilota Trentino</p> <p>Progetto Osiris: completata la procedura di assunzione di una risorsa dedicata e avviata concretamente la collaborazione con Trentino sviluppo spa come stakeholder di progetto</p>	<p>Entro dicembre 2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Revisione dei dati già pubblicati sul catalogo secondo i nuovi profili di qualità per i metadati (DCATAP-IT-AP e altri definiti da AgID).</li> <li>- Chiusura progetto ISA2</li> <li>- Chiusura progetto Osiris e organizzazione meeting in Trentino</li> <li>- Predisposizione rapporto sulle attività inerenti le piattaforme automatiche di traduzione</li> </ul>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>3.6. Open Data statistici</p> <p>Gli Open data statistici hanno l'obiettivo di diffondere in Internet dati e informazioni statistiche in formato aperto, nell'ambito del più ampio progetto provinciale degli Open Government data, con particolare attenzione alla semplificazione dell'accesso alle risorse in formato digitale, all'aumento dell'efficienza dell'Istituto nonché alla maggiore fruibilità dei dati</p> <p>In particolare, nel 2017, è previsto lo sviluppo applicativo su tablet del Trentino statistico con confronti spaziali e temporali</p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>Realizzazione dello strumento di interrogazione con, in particolare, la progettazione, lo sviluppo e il test della soluzione per la gestione del segreto statistico</p> <p>Sviluppo e potenziamento di "LOD4STAT": effettuate le migliori richieste dalla fase di sperimentazione; aggiornato il software all'ultima versione disponibile; implementata una serie di nuove funzionalità orientate all'utente</p> <p>Progettati e realizzati gli algoritmi per garantire l'informazione statistica con una nuova funzionalità necessaria per gestire le fusioni dei comuni</p> <p>Aperto al pubblico LOD4STAT, nell'autunno 2016, attraverso la diffusione nella homepage dell'ISPAT</p>	<p>Progettazione e realizzazione di tre moduli – entro dicembre 2017</p>
<p>3.7. Consolidamento dell'agenda digitale del Trentino (linee strategiche)</p> <p>In particolare, rappresentazione in un documento unitario delle principali macro-azioni di digitalizzazione del sistema pubblico già attuate e in corso di realizzazione a cura dei diversi livelli di governo del territorio, in coerenza con gli obiettivi e la strategia nazionale ed europea sul digitale, suddivise per macro-aree di intervento (infrastrutture materiali, infrastrutture immateriali, "ecosistemi" verticali, portali web e cittadinanza digitale, cyber security e interoperabilità)</p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>Sono state avviate e sono in corso numerose iniziative di implementazione dell'agenda digitale riconducibili in particolare ai progetti di identità digitale e cittadinanza digitale. In particolare, si segnala quanto segue.</p> <p>a) Progetto "SPID" (Sistema Pubblico di Identità digitale):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzate le attività di implementazione tecnica per consentire l'accesso ai servizi on line disponibili sul portale anche tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale)</li> <li>- formalizzata l'adesione della Provincia e delle P.A. trentine a SPID, con deliberazione n. 1883 del 2 novembre 2016</li> <li>- attivato l'accesso tramite SPID per tutti i servizi digitali provinciali già disponibili sul portale <a href="http://servizionline.trentino.it">servizionline.trentino.it</a>; (progressiva aggiunta di servizi offerti da altri enti)</li> </ul>	<p>Predisposizione proposta dell'Agenda digitale – entro dicembre 2017</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- predisposta sul portale l'apposita sezione "Richiedi SPID" per supportare l'utente nell'ottenimento delle credenziali</li> <li>- trasmessa a tutti gli enti pubblici trentini potenziali erogatori di servizi on line una circolare esplicativa sull'adesione della Provincia a SPID e sugli adempimenti correlati</li> </ul> <p>b) Progetto ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- istituito un Gruppo di Lavoro con Ispat per presidiare la fase di migrazione delle banche dati delle anagrafi comunali trentine verso la banca dati centralizzata</li> <li>- attivato un Tavolo di collaborazione Provincia – Consorzio dei comuni trentini sui temi dell'agenda digitale, per garantire il miglior coordinamento possibile delle azioni sul territorio</li> <li>- effettuato un seminario per gli ufficiali d'anagrafe al fine di dare supporto nelle attività di migrazione e riversamento delle proprie basi dati anagrafiche nell'anagrafe centralizzata</li> </ul>	
<p>3.8. Approntamento del portale dei servizi online al cittadino quale punto unico di accesso dei servizi e informazioni della Pubblica Amministrazione trentina</p> <p>Intervento completato nel 2014</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>Avviato nel 2013 il portale dei servizi online: attivato il portale e il nuovo servizio di autenticazione tramite Carta Provinciale dei Servizi (CPS) per accedere alle informazioni;</p> <p>Resi disponibili dal 2014 i nuovi servizi personalizzati per il cittadino tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>consultazione delle dichiarazioni ICEF;</li> <li>consultazione dei beni del catasto urbano e fondiario;</li> <li>ambito lavoro: visualizzazione dello stato occupazionale, visualizzazione del percorso del lavoratore, dichiarazione di immediata disponibilità;</li> <li>ambito agricoltura: visualizzazione della</li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>conduzione di terreni agricoli;  ambito sanità: consultazione dei referti;  ambito scuola: iscrizioni</p>	
<p>3.9. Attivazione di nuovi servizi ai cittadini</p> <p>In particolare: introduzione e gestione delle domande telematiche per la partecipazione ai concorsi pubblici</p> <p>Intervento completato nel 2016</p> <p style="text-align: right;">Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>	<p>Conclusa, nel 2015, la fase progettuale e l'attività di sviluppo del prototipo</p> <p>Attivata nel 2016 la modalità di trasmissione on line delle domande per i primi due concorsi pubblici</p>	
<p>3.10. Informatizzazione Catasto e Tavolare</p> <p>Nel 2017, è previsto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Assestamento della voltura al Catasto fabbricati</li> <li>2) Anagrafe immobiliare integrata e certificazione unica Catasto – Libro Fondiario</li> <li>3) Effettuazione di nuovi rilievi e restauro cartografico</li> <li>4) Invio telematico delle domande tavolari</li> </ol> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>	<p>Catasto: nel 2016 è stata attivata la voltura catastale telematica. Tale procedura automatica rappresenta una semplificazione operativa, minori oneri per professionisti e cittadini nonché una riduzione di costi per la Pubblica amministrazione</p> <p>Tavolare: a seguito della sperimentazione effettuata nel 2015, è stata avviata la procedura relativa alla facoltà di inoltro telematico dei fascicoli tavolari nativi digitali o analogici, al Giudice tavolare competente per la firma digitale del decreto tavolare, in un'ottica di efficienza e risparmio (deliberazione n. 1992 del 13 novembre 2015)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Miglioramento del data base, nuove visure con dati aggregati e somma di quote - entro giugno 2017</li> <li>2) Avvio degli incontri per definire le procedure di realizzazione dell'anagrafe immobiliare integrata – entro dicembre 2017</li> <li>3) <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Emanazione D.P.P. e pubblicazione dei nuovi rilievi dei comuni di: Spera I, Capriana, Tiarno di Sotto, Cavedago, Vigolo Vattaro</li> <li>b) restauro della cartografia dei comuni di Volano, Nago-Torbole*, Rover-Carbonare*, Centa-S.Nicolò*, Imer I*, Zambana*, Calliano II, Favrio, Ischia, Grauno e Grumes (* parte sono a completamento della zona PC2) - entro dicembre 2017</li> </ol> </li> <li>4) <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Attivazione del servizio facoltativo di invio telematico delle domande tavolari - entro giugno 2017</li> <li>b) Attivazione della funzione di inoltro telematico del fascicolo tavolare al giudice tavolare competente - entro settembre 2017</li> </ol> </li> </ol>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>5) Classificazione del fascicolo tavolare</p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>	<p>Classificazione del fascicolo tavolare digitalizzato per un totale complessivo di circa 35.000 domande tavolari</p>	<p>85.000 fascicoli tavolari classificati - entro dicembre 2017</p>
<p>3.11. Identificazione di nuovi strumenti online per il comparto della scuola</p> <p>Interventi completati nel 2014</p> <p style="text-align: right;">Dipartimento della Conoscenza</p>	<p>Tra gli interventi promossi nella legislatura, si richiama tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione online dal 2014 delle seguenti procedure: aggiornamento delle graduatorie del personale collaboratore scolastico aggiornamento delle graduatorie di istituto del personale docente delle scuole provinciali a carattere statale</li> <li>- implementazione delle funzioni presenti nel sistema di comunicazione scuola-famiglia (gestione udienze, pagelle online, ecc.)</li> <li>- completamento del sistema per la gestione degli organici del secondo ciclo</li> <li>- realizzazione di un sistema di analisi dei dati del sistema scolastico (Datawarehouse) a supporto delle scelte di governo del settore, funzionale per il futuro sviluppo di servizi innovativi all'utenza</li> <li>- distribuzione, da novembre 2014, del sistema alle istituzioni scolastiche provinciali</li> </ul>	
<p>3.12. Informatizzazione delle procedure relative alle prestazioni economiche a favore degli invalidi civili</p> <p>In particolare, realizzazione del modulo per la domanda di integrazione "al milione di lire" delle pensioni per invalidi</p> <p>Intervento completato nel 2016</p> <p style="text-align: right;">Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p>	<p>Il modulo è stato realizzato, tenendo conto delle nuove procedure di calcolo dell'indicatore ICEF, che escludono dal calcolo del reddito disponibile le entrate percepite a qualunque titolo per la disabilità</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>3.13 Dematerializzazione dei documenti, degli archivi e dei procedimenti amministrativi</p> <p>3.13.a) Revisione sistemi informativi Amministrazione provinciale con adeguamento del sistema delibere e determinazioni per la produzione di documenti informatici in tutte le fasi del processo ed integrazione con sistema documentale e con Pitre</p> <p>Intervento completato nel 2016</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>a) Il sistema informatico SAP-DDG (di gestione delle deliberazioni e determinazioni) è stato oggetto di prime modifiche per consentire la produzione di documenti informatici in tutte le fasi del processo</p> <p>Effettuati i test di funzionalità delle modifiche apportate al sistema, con il coinvolgimento di alcune strutture pilota</p>	
<p>3.13.b) Conservazione dei documenti digitali degli enti aderenti al sistema di protocollo federato Pitre. Coordinamento attività di avvio in conservazione di un primo gruppo di enti non aderenti a Pitre.</p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>b) Enti aderenti a Pitre: n. 325. Attività di sperimentazione del sistema di conservazione conclusa per la Provincia e i 6 enti pilota (APSS, Università di Trento, Istituto Comprensivo Trento 2, Comune di Trento, Comune di Mezzolombardo, Comunità Valsugana e Tesino)</p> <p>Configurati e avviati in conservazione n. 280 enti</p> <p>Versati al sistema di conservazione oltre 3 milioni di documenti digitali a cui si aggiungono n. 232.966 fatture elettroniche passive relative all'anno 2015</p>	<p>Entro dicembre 2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Configurazione e avviamento in conservazione di 50 nuovi enti</li> <li>- Monitoraggio adempimenti e scadenze per il versamento delle fatture elettroniche da parte di tutti gli enti aderenti a Pitre</li> <li>- Avvio in conservazione di 5 enti non aderenti a Pitre</li> </ul>
<p>3.13.c) Conclusione della sperimentazione delle funzionalità di "libro firma digitale" in Pitre per le 2 strutture pilota e avvio della fase di estensione della nuova funzionalità alle altre strutture provinciali</p> <p>Nuovo intervento</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>c) Avvio sperimentazione delle funzionalità di libro firma digitale in PITRE per le 2 strutture pilota</p>	<p>Estensione libro firma digitale ad almeno tre dipartimenti – entro dicembre 2017</p>
<p>3.14. Pianificazione multilivello per il governo del territorio per l'ambito urbanistico e forestale, con la diffusione del patrimonio informativo a professionisti ed imprese</p>		

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>3.14a) Per iniziative su sistemi informativi e moduli di reportistica: Intervento completato nel 2014</p> <p>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorato il processo per la definizione dei piani aziendali forestali e urbanistici, con nuovi strumenti di analisi e di rappresentazione di sintesi multilivello del territorio e di pubblicazione di dati territoriali di interesse generale</li> <li>- realizzato il nuovo sistema informativo per gestione dei piani urbanistici - modulo per i Piani Regolatori Generali</li> <li>- realizzato il nuovo sistema informativo per gestione dei piani aziendali forestali - modulo di back-office</li> <li>- realizzato e utilizzato un modulo di front-office per l'accesso al sistema dei professionisti</li> <li>- stabilizzato il modulo di reportistica e consultazione statistica</li> <li>- progettato e testato internamente web-gis per consultazione dei piani</li> <li>- stabilizzato il modulo di reportistica per i progetti di taglio ad uso degli uffici periferici</li> </ul>	<p>la</p> <p>la</p>
<p>3.14b) Per cartografica dei boschi a vocazione protettiva da massi: Intervento completato nel 2016</p> <p>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</p>	<p>In data 29 dicembre 2016, è stata pubblicata sul sito del Servizio Foreste e fauna la Cartografia aggiornata dei boschi a vocazione protettiva da massi</p>	
<p>3.14c) Per sistema di gestione dei Piani regolatori e dei Piani territoriali di Comunità, alla luce della L.p. 15 del 2015 Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</p>		<p>Per gli aspetti attinenti al governo del territorio, dopo l'attivazione del sistema di gestione dei Piani regolatori e dei Piani territoriali delle Comunità avvenuta a partire dal 1° gennaio 2017, l'intervento proseguirà con lo studio per l'informatizzazione delle pratiche edilizie e la predisposizione della modulistica on line, per dare attuazione al regolamento urbanistico unico di attuazione della L.p. n. 15 del 2015</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>3.15. Sistema centralizzato di salvataggio dei dati e delle informazioni gestionali della Provincia</p> <p>Intervento completato nel 2014</p> <p>Direzione generale</p>	<p>Centralizzati, nel 2014, presso il data center di Informatica Trentina, i server dell'Agenzia per la protezione dell'Ambiente, dell'Agenzia per l'incentivazione delle attività economiche, del Servizio Catasto, per quanto riguarda gli Uffici periferici di Tione, Riva del Garda, Cles, Mezzolombardo, Fiera di Primiero, Pergine Valsugana e dell'Ufficio Forestale di Borgo Valsugana.</p>	<p>Attivazione del Gruppo integrato Cloud della</p>
<p>3.16. Svolgimento attività di coordinamento per lo sviluppo e la realizzazione di un Data Center Unico provinciale centralizzato a livello territoriale, verificando la possibilità di adottare forme di partenariato pubblico/privato</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</p>	<p><del>Bandi</del> predisposti per la realizzazione di un Data center unico per tutte le amministrazioni pubbliche del territorio, sulla base degli approfondimenti dello specifico gruppo di lavoro</p> <p>Valutata la possibilità di realizzare l'intervento da parte di soggetti privati mediante lo strumento della finanza di progetto</p> <p>Attivato nel 2016 un contratto quadro con VMWare per gestire in modalità Community Cloud le diverse risorse nei data center esistenti</p> <p>Pubblicato a novembre 2016 il bando per la selezione di una piattaforma integrata di email e collaborazione in cloud</p>	<p>Pubblica Amministrazione con personale di Informatica Trentina, APSS e Trentino Network per gestire tutte le infrastrutture tecnologiche virtuali e cloud</p> <p>Attivazione dei servizi sul cloud nazionale SPC Cloud senza ulteriori investimenti sui data center attuali</p>
<p>3.17. Prosecuzione del Progetto di infrastrutturazione in banda ultralarga del Trentino, riorientato secondo le nuove indicazioni statali:</p> <p>1) interventi revisione infrastrutture di connessione in rete per infrastrutture scolastiche</p> <p>2) infrastrutturazione relativa alla banda ultralarga, anche sulla base dell'accordo di programma e della convenzione con il MISE</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</p>	<p>1)</p> <p>Individuate le fasi 1 e 2 per il collegamento in fibra ottica delle sedi degli istituti scolastici della scuola primaria e secondaria non ancora connessi</p> <p>Aggiudicati 2 dei 3 interventi della prima fase (2 milioni di euro).</p> <p>Redatti e sottoposti a Conferenza dei servizi tutti i progetti definitivi della seconda fase (8 milioni di euro)</p> <p>2) Sottoscritto l'Accordo di programma e approvata</p>	<p>1)</p> <p>a) Avvio dei lavori dei tre progetti avviati all'appalto (2 milioni di euro) relativi alle opere civili (50%) e progettazione esecutiva delle opere in fibra ottica (100%) - entro dicembre 2017</p> <p>b) Predisposizione documentazione di gara per tutti gli interventi della seconda fase (8 milioni di euro) - entro dicembre 2017</p> <p>2)</p> <p>a) Attivazione contratto per intervento BUL verso i</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>la convenzione con il MISE (deliberazioni n. 1149 e 1293 del 2016) per la realizzazione, gestione manutenzione delle infrastrutture in fibra ottica nelle “aree bianche” del Trentino</p> <p>Pubblicato, in data 8 agosto 2016, da parte di Infra-tel Italia S.p.A., il bando di gara per la scelta del concessionario; previsto il supporto della Provincia e di Trentino Network</p> <p>Completata la prima fase di preavalutazione e inviate le lettere di invito per la seconda fase di gara</p> <p>3) Connettività alla rete pubblica:  Migrazione della raccolta dei flussi WiFi dalla dorsale radio a quella in fibra ottica nelle sedi della rete WiNet connesse in fibra</p> <p>Ampliato il servizio di connettività alla rete wifi con l’attivazione di nuovi hotspot nelle piazze municipali “Agorà pubbliche” (circa 200 complessive), sugli edifici della pubblica amministrazione, sui pali dell’illuminazione pubblica (Punti WiNet) e all’interno degli ospedali trentini</p> <p>Completata la nuova piattaforma di accreditamento sulla rete WiFi pubblica, “TrentinoWiFi”, al posto di “WiFi FreeLuna”</p> <p>Avvio della diffusione in rete del segnale con gestione autonoma (in collaborazione con Trentino Marketing)</p> <p>4) Sistemazione del backhauling con fibra ottica delle antenne: avvio e prosecuzione dell’attività di accensione in fibra ottica delle sedi connesse</p> <p>5) Accesso a siti istituzionali e turistici: a seguito della sperimentazione della piattaforma, diffuso il nuovo modello di accreditamento sulla rete outdoor (WiNet e Agorà Pubbliche), delle biblioteche e della rete interna alle sedi provinciali</p>	<p>privati e inizio lavori da parte del Concessionario – entro dicembre 2017</p> <p>b) Definizione modalità di comunicazione con cittadini e imprese (Trentino in Rete) per informare sull’evoluzione dell’iniziativa (portale, call center, automazione) – entro dicembre 2017</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>Utilizzo tecnologia VOIP negli uffici provinciali Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Dipartimento Infrastrutture e mobilità</p>	<p>Già implementata la tecnologia digitale VOIP nella maggior parte degli uffici provinciali</p> <p>Definiti i centri di costo per la telefonia mobile a livello di dipartimento</p> <p>A regime l'attività di monitoraggio della spesa</p>	<p>L'intervento proseguirà nel corso del 2017 con l'introduzione di collegamenti VOIP da parte di Trentino Network presso le sedi dell'APSS</p>
<p>3.18. Introduzione software open source Completamento della migrazione a software open source di tutte le postazioni di lavoro degli uffici provinciali</p> <p>Intervento completato nel 2016</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>Conclusa la migrazione della PAT a Libre Office, installato su tutte le postazioni di lavoro.</p> <p>Effettuata la disinstallazione di MS Office da circa 1.200 postazioni di lavoro</p>	
<p>3.19. Piano di razionalizzazione delle stampanti</p> <p>Intervento completato nel 2015</p> <p style="text-align: right;">Direzione generale</p>	<p>Effettuata approfondita analisi per realizzare interventi di razionalizzazione sulla distribuzione e l'uso delle stampanti, con l'obiettivo di ridurre il numero (in particolare di quelle locali) anche attraverso la progettazione di isole di stampa all'interno degli edifici sede degli uffici provinciali</p>	<p>il</p>
<p>3.20. Miglioramento e potenziamento delle procedure di trasmissione immagini all'utenza esterna, con il duplice risultato di ridurre i costi del servizio e di migliorarne le prestazioni</p> <p>Intervento completato nel 2014</p> <p style="text-align: right;">Ufficio Stampa</p>	<p>Sostituito nel 2014 il sistema di trasmissione con supporti fisici con l'invio tramite fibra ottica (sistema WebArk)</p> <p>Rete estesa anche alle Comunità</p>	
<p>3.21. Automazione delle procedure del settore della cultura</p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</p>	<p>Formato e avviato il complesso dei programmi che compongono il polo locale trentino del Sistema informativo nazionale per la catalogazione (Sistema Informativo Generale del Catalogo - SIGeC). In corso la progettazione delle procedure per il trasferimento dei dati</p> <p>Affrontata la fase propedeutica all'analisi dei dati di</p>	<p>Entro dicembre 2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prosecuzione del completamento della progettazione delle procedure per il trasferimento dei dati</li> <li>- Correzione sintattica e morfologica di schede F Mouseia per il recupero dei dati verso SBC/GMM (Sistema Beni Culturali/ Gestore Multi Mediale) e</li> </ul>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>catalogazione inventariale contenuti in Mouseia per la successiva progettazione del programma di migrazione dei dati e di collegamento (lato Sistema Beni culturali - SBC – SiGeC) In corso l'analisi dei dati di catalogazione inventariale contenuti in Mouseia</p>	<p>SiGeC - Prosecuzione della prima fase di test per verificare funzioni e problematiche b) - Prosecuzione dell'analisi dei dati di catalogazione inventariale contenuti in Mouseia - Accesso sperimentale di Enti (P.A.) al Sottosistema Anagrafica - SBC/GMM secondo le normative catalografiche ICCD-MiBACT- con corsi di formazione interni ed organizzazione della conservazione fotografica - Attività di correzione e allineamento dati in SBC propedeutica alla migrazione verso SiGeC</p>
<p>Interventi completati nel 2014</p> <p style="text-align: center;">Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</p>	<p>Revisione portale Trentino Cultura: - rivisto completamente e avviato il nuovo portale a fine 2014</p> <p>Digitalizzazione sale cinematografiche: - finanziata la digitalizzazione di 13 sale private e 18 pubbliche</p>	
<p>3.22. Integrazione, standardizzazione e apertura dei sistemi informativi archivistici</p> <p>Intervento completato nel 2016</p> <p style="text-align: center;">Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</p>	<p>Approvata (del. 1376 del 10 agosto 2015) la convenzione con il Ministero per i Beni e le attività culturali e la Provincia autonoma di Trento per l'adesione del Sistema informativo degli Archivi Storici del Trentino - AST al Sistema Archivistico Nazionale – SAN Trasferiti dal sistema AST al sistema SAN ulteriori n. 150 progetti archivistici Terminato il recupero del pregresso. L'attività prosegue a regime</p>	
<p>3.23. Procedura per trasmettere in via telematica gli atti processuali alla cancelleria del Tribunale</p> <p>Nel 2017, è previsto il rafforzamento di tale processo</p>	<p>Deposito telematico di tutti gli atti endoprocessuali, nell'ambito del processo civile, presso il Tribunale e la Corte di appello (con esclusione atto introduttivo del giudizio e primo atto difensivo per i quali vi è</p>	<p>Azione di comunicazione e formazione del 60% del personale in servizio presso l'Avvocatura ai fini di un maggiore coinvolgimento per lo sviluppo del processo telematico, oggetto di continuo studio e</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Avvocatura della Provincia</p>	<p>ancora la possibilità di opzione per il deposito telematico o cartaceo), compreso il processo esecutivo</p> <p>Avviato nel 2016 il deposito in via sperimentale con modalità telematiche degli atti del processo amministrativo in relazione al periodo 10.10.2016-31.11.2016. La sperimentazione obbligatoria si è conclusa positivamente. L'entrata in vigore del processo amministrativo telematico per tutti i ricorsi nuovi depositati in primo e in secondo grado è prevista dal 1° gennaio 2017.</p> <p>Svolta azione di comunicazione e formazione del 30% del personale in servizio presso l'Avvocatura ai fini di un maggiore coinvolgimento per lo sviluppo del processo telematico, oggetto di continuo studio e monitoraggio</p>	<p>monitoraggio</p> <p>è</p>
<p>3.24. Sviluppo della Sanità Digitale</p> <p>In particolare, nel 2017:</p> <p>1) Attivazione del Centro di Competenza sulla sanità digitale Trentinosalute 4.0</p> <p>2) Evoluzione della piattaforma del progetto di Cartella Clinica del Cittadino - TreC a supporto di modelli sanitari innovativi centrati sui cittadini</p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p>	<p>1) Il progetto Cartella Clinica del Cittadino – terza fase (TreC 3), che prevede l'evoluzione della piattaforma TreC a supporto di modelli sanitari innovativi centrati sui cittadini, è stato approvato con deliberazione n. 2392 del 18 dicembre 2015</p> <p>2) Completata l'infrastruttura tecnologica per la gestione della dematerializzazione della ricetta specialistica; conclusa la sperimentazione in ambiente di test.</p>	<p>Entro dicembre 2017:</p> <p>1) Attivazione del Programma Trentinosalute 4.0, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) definizione del modello organizzativo;</li> <li>b) avvio attività degli organi di governo (Cabina di Regia e Comitato Esecutivo),</li> <li>c) definizione e approvazione del programma operativo</li> </ul> <p>2) Sviluppo della versione TreC-APP per dispositivi mobile (smartphone e tablet)</p>
<p>3.25. Costituzione "Hub della Pubblica Amministrazione Trentina"</p> <p>Analisi e impostazione del progetto di raccordo con cittadinanza, enti e associazioni, finalizzato a promuovere le azioni necessarie al fine</p>	<p>Elaborata una prima bozza, in cui sono definiti gli obiettivi e una prima definizione dei possibili assetti organizzativi e degli strumenti tecnologici finalizzati alla realizzazione del progetto. Ipotizzate le fasi</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>di migliorare l'interazione con l'utenza</p> <p>Intervento chiuso</p> <p>Direzione generale</p>	<p>progettuali di avvio</p>	
<p>3.26. Evoluzione sito istituzionale e migrazione alla piattaforma open source</p> <p>In particolare, nel 2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento delle attività di riordino dei contenuti e migrazione dei canali tematici del sito istituzionale della Provincia (in collaborazione con l'Ufficio Stampa, le strutture di merito coinvolte e Informatica Trentina spa.) sulla nuova piattaforma web.</li> <li>- prosecuzione delle attività di allineamento della struttura informativa (classi) dei portali istituzionali provinciali e comunali in conformità agli standard europei e di settore</li> </ul> <p>Intervento in corso</p> <p>Direzione generale</p>	<p>Governance del sito definita dalla deliberazione n. 722/04. L'attuale piattaforma è in fase di transizione ad un nuovo sistema open source</p> <p>In corso la definizione del progetto di revisione della governance complessiva del sito istituzionale</p> <p>Definito il modello standard dei siti web istituzionali afferenti il portale della PAT (c.d. Sinet Template)</p> <p>Rieditati i contenuti e rilasciati on line sulla nuova piattaforma web 10 canali informativi tematici del sito istituzionale</p> <p>Popolati 5 nuovi canali tematici</p>	<p>Predisposizione rapporto sulle attività di migrazione dei canali tematici realizzate da Informatica Trentina in collaborazione con le strutture di merito. Convergenza verso un repository unico di strutture informative (classi) condivise per i siti provinciali e comunali – entro dicembre 2017</p>
<p>- revisione del portale territoriale, al fine di migliorare il collegamento diretto con i cittadini ai quali vengono offerte notizie di servizio relative ad opportunità ed eventi</p> <p>Nuovo intervento</p> <p>Ufficio Stampa</p>		<p>Revisione del sito dell'Ufficio Stampa attraverso la realizzazione di un quotidiano on-line, valorizzando le esperienze messe a punto nell'ambito del Tavolo della comunicazione, da realizzarsi entro aprile 2017</p>
<p>3.27. Modello evoluto di gestione integrata del personale</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>		<p>Si rinvia all'intervento relativo all'attuazione del Piano strategico per la pianificazione e lo sviluppo del Capitale umano</p>

#### 4. RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>4.1. Processo integrato di pianificazione e raccolta dei fabbisogni per l'acquisizione di beni e servizi con l'implementazione di un sistema unitario di approvvigionamento, coordinato dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti e, in ambito territoriale, dalle Comunità, in grado di conseguire economie significative per tutti gli enti pubblici del territorio</p> <p>In particolare, è previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'estensione e il completamento delle categorie merceologiche</li> <li>- il potenziamento degli strumenti di centralizzazione degli acquisti di beni e servizi, con standardizzazione dei prezzi, attivando una raccolta strutturata e sistematica dei fabbisogni del comparto pubblico, sulla cui dinamica incidono i processi riorganizzativi e di efficientamento in atto</li> <li>- il potenziamento del mercato elettronico e del negozio elettronico</li> <li>- la prosecuzione dell'applicazione del criterio di sobrietà negli acquisti</li> </ul> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>	<p>Implementato, con deliberazioni n. 1096, 1097 e 1098 del 29 giugno 2015, un nuovo modello organizzativo per la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi di tutti gli enti del sistema pubblico provinciale</p> <p>Con deliberazione n. 1232 del 20 luglio 2015, individuati i beni standardizzabili e definite modalità di effettuazione degli acquisti, volte a sostenere l'innovazione e la tutela del territorio e della coesione, attraverso la valorizzazione delle piccole e medie imprese trentine</p> <p>Publicati nel 2015 29 bandi di abilitazione pluricategoria</p> <p>Approvate, in via sperimentale, le modalità comuni finalizzate alla raccolta automatizzata dei dati sul fabbisogno di beni e servizi delle amministrazioni aggiudicatrici per l'anno 2016. Le Amministrazioni interessate sono, oltre alla Provincia, tutti gli enti del sistema pubblico provinciale, con esclusione, in questa fase, degli istituti scolastici di ogni ordine e grado (deliberazione n. 10 del 15 gennaio 2016)</p> <p>Integrate con ulteriori categorie merceologiche le fattispecie di fabbisogni aggregabili di beni e servizi, per l'implementazione di un sistema unitario di approvvigionamento (deliberazione n. 571 del 18 aprile 2016)</p> <p>Individuati i beni ed i servizi caratterizzati da elevata standardizzabilità per i quali è necessario attuare forme di aggregazione della domanda e delegata l'Agenzia Provinciale per gli appalti e contratti (APAC) per la relativa attuazione (deliberazione n. 1795 del 14 ottobre 2016)</p>	<p>L'intervento prosegue secondo il programma di attività dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>Nell'ambito delle attività di potenziamento del Mercato elettronico (MEPAT), pubblicati nuovi bandi di abilitazione che incrementano la disponibilità delle categorie merceologiche di riferimento per gli enti economici interessati. I bandi attivi sono ora 34 e offrono copertura pressochè completa delle principali categorie merceologiche di interesse per le amministrazioni pubbliche trentine (compreso il comparto della sanità)</p> <p>Gli operatori economici regolarmente abilitati al MEPAT sono saliti a 2269 unità (+127% da inizio 2016)</p>	
<p>4.2. Creazione del cruscotto gare APAC</p> <p>Strumento per la fornitura di informazioni aggiornate in tempo reale sull'avanzamento delle procedure di gara di APAC</p> <p>Mappatura e monitoraggio informatico delle procedure di affidamento dei contratti pubblici secondo una logica di processo</p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;">Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>	<p>Messo a punto il progetto "Cruscotto di monitoraggio delle procedure di appalto"</p> <p>A supporto, istituita la figura di tutor timekeeper</p>	<p>Estensione dell'utilizzo del "cruscotto informativo" per tutte le procedure di gara, con aggiornamento dell'applicativo in caso se ne ravvisi la necessità – entro dicembre 2017</p>
<p>4.3. Razionalizzazione delle procedure di acquisto di servizi concernenti la comunicazione</p> <p>In particolare, è prevista nel 2017 l'implementazione di servizi centralizzati mediante l'attivazione di una centrale di acquisti e servizi a favore del sistema Provincia e dei componenti del Tavolo della comunicazione</p> <p>Nuovo intervento</p> <p style="text-align: right;">Ufficio Stampa</p>		<p>Service video centralizzati - attuato a gennaio 2017</p> <p>Bando per appalto unico per il servizio di rassegna stampa-video-web - entro novembre 2017</p> <p>Bando per appalto unico di un servizio centralizzato per l'acquisto di spazi informativi obbligatori - entro dicembre 2017</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>4.4. Contenimento e razionalizzazione spese discrezionali</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Direzione generale</p>	<p>Riduzione nel 2015 di almeno il 70% rispetto al valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010 del complesso delle spese di natura discrezionale</p> <p>Riduzione nel 2016 di almeno l'80% rispetto al valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010 del complesso delle spese di natura discrezionale</p>	<p>Riduzione nel 2017 di almeno l'80% rispetto al valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010 del complesso delle spese di natura discrezionale</p> <p>al</p>
<p>4.5. Razionalizzazione degli organi collegiali</p> <p>Intervento completato nel 2014</p> <p>Direzione generale</p>	<p>Ridotto, nel 2014, del 25%, rispetto al valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010, il complesso delle spese per la gestione degli organi collegiali;</p> <p>Realizzata nel 2014, con decreto del Presidente della Provincia n. 4-6/Leg del 20 marzo 2014, un'ulteriore razionalizzazione degli organi collegiali consultivi con l'unificazione di 5 comitati preesistenti in 2 nuovi comitati, la soppressione di 17 comitati e commissioni, lo snellimento delle funzioni e la riduzione del numero di componenti per 2 comitati, nonché prevista la gratuità della partecipazione per 2 commissioni.</p>	
<p>4.6. Fissazione limiti massimi ai compensi degli organi di amministrazione e controllo di nomina provinciale e ai dirigenti di Enti e società controllate</p> <p>Intervento completato nel 2015</p> <p>Direzione generale</p>	<p>Rivista, con deliberazione 762 del 19 aprile 2013 la disciplina dei compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione delle società controllate dalla Provincia;</p> <p>Rivista ulteriormente, con deliberazione n. 656 del 27 aprile 2015, la disciplina in materia di compensi</p>	
<p>4.7. Razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica</p> <p>Individuazione degli interventi da attuare da parte della Provincia e degli altri enti del sistema territoriale provinciale integrato per razionalizzazione e qualificazione della spesa anche in ottemperanza del comma 4 dell'articolo 79 dello Statuto speciale per il Trentino – Alto Adige</p> <p>Intervento in corso</p>	<p>L'articolo 79, comma 4 dello Statuto stabilisce che spetta alla Provincia adottare autonome misure di razionalizzazione e contenimento della spesa, per la Provincia e per gli altri enti del sistema territoriale provinciale integrato, idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle Amministrazioni pubbliche del territorio nazionale in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea</p>	<p>Formulazione, nell'ambito della manovra 2018-2020, di proposte per la definizione di indirizzi alle strutture provinciali e di direttive agli organismi strumentali per l'allocazione delle risorse di bilancio, coerenti con le indicazioni dell'obiettivo – in tempo utile per l'approvazione della manovra di bilancio 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>Dipartimento Affari finanziari</p>	<p>Formulati annualmente indirizzi e direttive per la razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica</p> <p>Approvata dal "Comitato per la modernizzazione del sistema pubblico e per lo sviluppo" la metodologia per la determinazione della dinamica della spesa aggregata</p>	
<p>4.8. Concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Direzione generale</p>	<p>Definita l'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali per il 2016 con il protocollo in materia di finanza locale sottoscritto il 9 novembre 2015</p> <p>Con deliberazione n. 1468 del 30 agosto 2016 la Giunta provinciale ha approvato le modalità di calcolo, per gli enti locali, del saldo di finanza pubblica</p> <p>Definita l'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali per il 2017 con il protocollo in materia di finanza locale sottoscritto l'11 novembre 2016</p>	<p>l'intervento prosegue sulla base del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017</p>
<p>4.9. Definizione degli obblighi e vincoli posti a carico dell'Università degli Studi di Trento per il contenimento e la razionalizzazione delle spese, anche ai fini del concorso al rispetto del Patto di stabilità interno</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento della Conoscenza</p>	<p>Approvato lo schema di intesa afferente gli obblighi e i vincoli a carico dell'Ateneo al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica:</p> <p>per l'esercizio 2015, con deliberazione n. 882 del 26 maggio 2015</p> <p>per l'esercizio 2016, con deliberazione n. 916 del 31 maggio 2016</p>	<p>Proposta di deliberazione per il perseguimento degli obblighi di finanza pubblica con riferimento all'Università degli Studi di Trento per il 2017 - entro maggio 2017</p>
<p>4.10. Razionalizzazione delle spese di funzionamento</p> <p>Riduzione delle spese di gestione del Sistema Informativo Elettronico trentino (SINET)</p> <p>Intervento completato nel 2016</p> <p>Direzione generale</p>	<p>Spesa per la gestione del SINET anno 2015: euro 26.267.000 (deliberazione n. 1075/15).</p> <p>Assegnazione acconti per la gestione SINET 2016: 12.713.000 (deliberazione n. 2260/15)</p> <p>Spesa per la gestione del SINET anno 2016: euro 25.414.000, con una riduzione del 3,25% rispetto alle spese sostenute per l'anno 2015 (deliberazione n. 554 del 18 aprile 2016)</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	Spesa per la gestione del SINET anno 2017: euro 24.447.000, con una riduzione del 3,8% rispetto alle spese sostenute per l'anno 2016 (deliberazione n. 2387 del 20 dicembre 2016)	
<p>4.11. Razionalizzazione delle spese per l'utilizzo degli automezzi di servizio</p> <p>Intervento completato nel 2016</p> <p>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>	<p>Nel 2015 è stata condotta l'analisi relativa a circa 330 automezzi della Provincia cosiddetta "targa civile". Nel 2016, tale analisi è proseguita, prendendo in considerazione la situazione dei circa 400 autoveicoli a cosiddetta "targa di pubblica sicurezza", per definire un'ipotesi di rinnovo dei mezzi, con contestuale riduzione degli stessi</p> <p>Con determinazione n. 727 del 30 novembre 2016 adottata dal Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica si è autorizzata l'indizione della gara per l'affidamento di un servizio di noleggio di 170 automezzi con dismissione di 242 autoveicoli di proprietà della Provincia</p>	
<p>4.12. Estensione dell'utilizzo del telelavoro nell'Amministrazione provinciale</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</p>		Si rinvia all'intervento relativo all'attuazione del Piano strategico per la pianificazione e lo sviluppo del capitale umano
<p>4.13. Organizzazione del personale operaio del Servizio Gestione Strade</p> <p>Intervento completato nel 2015</p> <p>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</p>	<p>Predisposto un progetto complessivo di riorganizzazione del personale cantoniere ed operaio ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. g) della L.p. n. 14 del 2014, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1236 del 20 luglio 2015</p> <p>Definite le attività funzionali alla manutenzione delle strade che saranno affidate al personale operaio del Servizio Foreste e Fauna ed al personale operaio del "Progettone" per tramite del Servizio sostegno occupazione e valorizzazione</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>ambientale, nonché agli operai del Servizio Bacini Montani rafforzando la collaborazione già attivata in passato</p>	
<p>4.14. Razionalizzazione degli spazi occupati dalle strutture provinciali ed interventi di riqualificazione energetica</p> <p>In particolare, nel 2017:</p> <p>1) accentramento delle strutture e dei servizi in edificio di via Borsieri a Trento tramite Patrimonio del Trentino S.p.A.</p> <p>2) interventi sulle strutture della Fondazione Mach tramite Patrimonio del Trentino S.p.A.</p> <p>3) riorganizzazione delle locazioni attraverso il completamento della razionalizzazione delle locazioni sulla città di Trento</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</p>	<p>Per la razionalizzazione degli spazi: Completata la progettazione preliminare per la parte archivio da parte di Patrimonio del Trentino Spa</p> <p>Per la riqualificazione energetica Nel 2015 si segnala: - l'appalto dei lavori relativi agli Uffici del Libero Fondiario e Catasto di Trento Centro Nord 3, con inizio dei lavori a ottobre 2015; - la conclusione dei lavori relativi all'edificio "Tre Torri" e al Liceo linguistico in via Mattioli a Trento e al CFP Barelli di Levico</p> <p>Nel 2016, progettazione della riqualificazione delle strutture della Fondazione Mach, tramite Patrimonio del Trentino S.p.A.</p> <p>Per la riorganizzazione delle locazioni: - disdetti, nel biennio 2013/2014, 15 contratti locazione e approntato il piano di riorganizzazione logistica delle strutture, trasferendo i dipendenti in parte in due immobili in locazione a costi inferiori, in parte in altri immobili; - disdetta nel 2014 un'altra decina di contratti di locazione ad uso diverso e già rinegoziati, a partire da settembre 2014, 47 contratti di locazione passiva; - risolti, nell'arco del 2015, 8 contratti di locazione passiva (tutti ad uso uffici) - disdetta di 4 contratti ad uso ufficio nel 2016</p>	<p>1) Monitoraggio progettazione in corso: parte APSS, gara entro giugno 2017; parte TSM e archivi, progettazione preliminare entro il 2017</p> <p>2) Monitoraggio: revisione da parte di Patrimonio del Trentino degli investimenti della seconda convenzione, come da indicazioni della Giunta provinciale - entro aprile 2017; chiusura progettazione e gara entro il 2017 prosecuzione secondo programma (anno per anno) dei lavori di manutenzione straordinaria</p> <p>3) Disdetta di due contratti di locazione ad uso ufficio nel corso del 2017</p>
<p>4.15. Valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico</p> <p>In particolare attraverso:</p> <p>1) il censimento dei beni immobili pubblici</p>	<p>1) Completato nel 2016 il censimento dei beni immobili non utilizzati provinciali</p>	<p>1) Monitoraggio avvio censimento degli immobili degli enti locali nel 2017 da parte di Patrimonio del Trentino, di cui è previsto il completamento complessivo entro il 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>2) la dismissione o ridestinazione d'uso degli immobili pubblici non utilizzati, anche con la "Cessione di beni immobili a titolo di prezzo"</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</p>	<p>2) Eseguite le perizie sullo stato degli immobili censiti e avvio del processo per l'elaborazione delle proposte di valorizzazione, anche ipotizzando ricorrere alla formula del partenariato pubblico-privato</p> <p>Approvata la deliberazione della Giunta provinciale n. 1811 del 14 ottobre 2016 che definisce le prime istruzioni operative sull'applicazione dell'istituto dell'appalto con corrispettivo immobiliare e individua un primo elenco di immobili di proprietà della Provincia, oggetto di applicazione del predetto istituto. In corso le valorizzazioni degli immobili così individuati.</p>	<p>2) Inserimento di immobili di proprietà di Patrimonio del Trentino e della Provincia in possesso dei requisiti necessari, nei bandi delle gare d'appalto di opere pubbliche: il primo bando di gara del 2017 a cui sarà applicato l'istituto sarà quello relativo alla realizzazione del Polo congressuale di Riva del Garda</p>
<p>4.16. Razionalizzazione dell'offerta formativa e degli interventi per il diritto allo studio, al fine di assicurare la compatibilità con il quadro delle risorse previste nella manovra di bilancio, salvaguardando i livelli di servizio nei confronti dell'utenza</p> <p>Interventi completati nel 2015</p> <p>Dipartimento della Conoscenza</p>	<p>Azioni di razionalizzazione e di miglioramento dell'efficienza, promosse negli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015:</p> <p>Tra le principali si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'individuazione di criteri guida per la flessibilizzazione organizzativa delle scuole dell'infanzia, in modo da garantire l'erogazione del servizio di sorveglianza al sonno anche con la dotazione organica ordinaria</li> <li>- la razionalizzazione delle risorse aggiuntive assegnate per il personale non insegnante, con un contenimento complessivo pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno scolastico precedente, anche al fine della gestione della sorveglianza al sonno</li> <li>- la riduzione delle spese di organizzazione per le scuole equiparate dell'infanzia, d'intesa con i rappresentanti delle scuole equiparate, nella misura dell'1% per l'anno scolastico 2013/2014 e dell'1,75% per l'anno scolastico 2014/2015 rispetto al finanziamento dell'anno scolastico precedente</li> <li>- il contenimento delle spese di gestione del personale non insegnante assegnato alle scuole dell'infanzia, con precise disposizioni sulle relative</li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>modalità di sostituzione, impartite alle scuole equiparate dell'infanzia, e per il tramite dei Comuni, alle scuole provinciali</p> <p>- l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, con la modifica del contratto collettivo dell'area insegnanti della scuola dell'infanzia del 24 luglio 2014, da 10 a 20 ore di supplenza di colleghi assenti, modulabili in ragione della densità delle sezioni, all'interno delle attività funzionali all'insegnamento. Tale modifica del contratto collettivo si estende al sistema delle scuole dell'infanzia equiparate</p>	
<p>Interventi completati nel 2015</p> <p>Dipartimento della Conoscenza</p>	<p>Per le scuole a carattere statale:</p> <p>- Rivisti gli istituti contrattuali del personale docente: in particolare, con la modifica del contratto collettivo sottoscritto il 24 luglio 2014 si è operata, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, una flessibilizzazione delle attività funzionali all'insegnamento istituendo un monte unico delle attività funzionali fino a 120 ore per docente. Nell'ambito di tale monte ore è stata potenziata l'attività diretta con gli alunni, prevista per almeno 30 ore, e sono state altresì potenziate per almeno 15 ore le sostituzioni di colleghi assenti. Gli interventi descritti consentono una riduzione del ricorso a contratti di supplenza breve nonché alle risorse sul Fondo unico delle istituzioni scolastiche (FUIS) per le attività riconosciuto sul predetto monte ore. Inoltre la creazione del monte ore unico fino a 120 ore consente di rinvenire, entro le 80 ore precedentemente utilizzate solo per attività collegiali, margini per la realizzazione del progetto d'istituto senza ricorso a compensi aggiuntivi FUIS;</p> <p>- contrazione del contingente del personale docente utilizzabile in compiti connessi con la scuola: in particolare, anche nell'anno scolastico 2014/2015 è proseguito il trend di contrazione di tale contingente,</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	che si è assestato a 35 unità massime utilizzabili, con una diminuzione del 25% sugli ultimi quattro anni scolastici	
<p>Interventi completati nel 2015</p> <p>Dipartimento della Conoscenza</p>	<p>Applicazione delle disposizioni della legge finanziaria 2013 in materia di sorveglianza nell'attività di interscuola: l'accordo contrattuale del luglio 2014 ha previsto che a decorrere dall'anno 2015/2016, la sorveglianza mensa della scuola secondaria di primo grado non sia più coperta da specifica dotazione organica ma da risorse interne alla scuola retribuite con il FUIS o con altre risorse orarie a disposizione</p> <p>Attuazione delle previsioni contrattuali definite il 24 luglio 2014, che affidano lo svolgimento della funzione di vigilanza durante il tempo mensa della scuola secondaria di primo grado al personale docente già assegnato su base parametrica a ciascuna istituzione scolastica per le attività di docenza, attivando gli istituti contrattuali appositamente definiti e con il corrispondente recupero della specifica dotazione organica assegnata fino al corrente anno scolastico: approvata, con deliberazione n. 958 del 8 giugno 2015, la direttiva all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (APRAN) per l'integrazione dell'accordo provinciale sottoscritto il 4 luglio 2013 (definizione dei parametri di distribuzione tra le istituzioni scolastiche delle risorse del Fondo unico dell'istituzione scolastica) per compensare le attività aggiuntive per la sorveglianza durante la mensa scolastica</p>	
<p>Interventi completati nel 2015</p> <p>Dipartimento della Conoscenza</p>	<p>Dimensionamento e distribuzione dell'offerta scolastica:</p> <p>- Presentata la proposta e effettuati gli incontri di</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>condivisione con i territori  - Approvato, con deliberazione 1907 del 2 novembre 2015, l'Aggiornamento del quadro dell'offerta scolastica ed educativa provinciale a decorrere dall'anno 2016/2017</p> <p>Revisione dei criteri di formazione degli organici relativamente ai parametri per tecnici di laboratorio:  - effettuata nell'ambito della definizione degli organici per l'a.s. 2015/2016</p> <p>Inoltre, avviata l'analisi delle ipotesi di riorganizzazione a rete del personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA)</p>	
<p>4.17. Implementazione del modello di finanziamento budgetario introdotto con l'a.s 2015/2016 al fine di affinare i parametri utilizzati e verificare la tenuta dell'impianto</p> <p>Intervento completato nel 2016</p> <p>Dipartimento della Conoscenza</p>	<p>Approvato, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1009 del 15 giugno 2015, il Programma annuale della scuola d'infanzia per l'anno scolastico 2015/2016, i cui oneri sono stati definiti attraverso l'applicazione di parametri e formule standard</p> <p>Definito il Programma annuale per l'a.s. 2016/2017 (deliberazione n. 971 del 13 giugno 2016), procedendo all'aggiornamento dei parametri utilizzati nei calcoli delle quote di finanziamento con i nuovi dati a disposizione utili al fine di apportare eventuali aggiustamenti al modello di finanziamento che possa portare ad avvicinarsi a veri e propri costi standard</p>	
<p>4.18. Integrazione con i percorsi di apprendistato</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento della Conoscenza</p>	<p>Approvato, con deliberazione della Giunta provinciale n. 858 del 30 maggio 2014, l'atto indirizzo stralcio sullo sviluppo della filiera scuola/formazione/lavoro e siglato in agosto il protocollo con le forze economiche e sociali per l'apprendistato</p> <p>Avviato l'apprendistato nell'ambito del Piano</p>	<p>L'intervento prosegue nell'ambito del Progetto per il collegamento scuola-lavoro</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>provinciale per l'attuazione della "Garanzia Giovani", di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 807 del 26 maggio 2014</p> <p>Definite, con deliberazione della Giunta provinciale n. 98 del 2 febbraio 2015, le linee di indirizzo per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di qualifica e di diploma professionale in apprendistato, a valere dall'anno formativo 2014/2015</p> <p>Integrato il protocollo d'intesa con le parti sociali, per l'utilizzo dell'apprendistato per la qualifica e il diploma anche in settore con attività stagionali (del. 868 del 26 maggio 2015)</p> <p>Inserito l'apprendistato quale percorso di sistema nell'offerta formativa del Programma triennale della formazione professionale, approvato nel settembre 2015</p> <p>Completato nel 2016, secondo la disciplina nazionale e la legge provinciale n. 10 del 2016, il quadro regolativo e le intese per l'attivazione dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale (prima tipologia) e dell'apprendistato di alta formazione e ricerca (terza tipologia), mediante l'adozione di standard e criteri generali e la sottoscrizione di un Protocollo con le parti sociali per promuoverne e sostenerne lo sviluppo</p>	
<p>4.19. Aggiornamento degli strumenti per il diritto allo studio, con l'introduzione di forme di "accumulo" per le famiglie, in coordinamento con il sistema del credito, destinate alla copertura delle spese per l'istruzione universitaria, anche al fine di favorire il passaggio agli studi universitari</p> <p>Intervento completato nel 2016</p>	<p>Introdotta, con deliberazione n. 1923 del 2 novembre 2016, un contributo provinciale al piano di accumulo finanziario delle famiglie, per incentivare la frequenza di percorsi di studio universitari da parte di studenti residenti in provincia di Trento.</p> <p>La nuova misura entrerà in vigore a partire dall'anno accademico 2017/2018</p>	<p>Per gli studenti che si iscrivono ad un percorso di formazione terziaria accademica e non accademica dall'a.a. 2017/2018 (e successivi fino all'entrata a regime della misura) e che pertanto non avranno avuto un arco temporale almeno triennale per la costruzione del patrimonio finanziario cumulato, viene individuato un piano di compartecipazione differenziato e per accedere al beneficio lo studente dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di merito e</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>Dipartimento della Conoscenza</p>		<p>di condizione economica e il rispetto delle modalità di accumulo del capitale previsti per l'intervento a regime, ad esclusione del periodo minimo di accumulo</p>
<p>4.20. Razionalizzazione dei servizi culturali, per il mantenimento della qualità dell'offerta culturale in una prospettiva di sostenibilità, valorizzando la collaborazione fra pubblico e privato</p> <p>In particolare, nel 2017:</p> <p>1) Definizione di una governance coordinata del sistema museale provinciale</p> <p>2) Qualificare il Centro servizi Culturali S. Chiara come centro a livello regionale per la danza e riferimento unico provinciale</p> <p>3) Attivazione di distretti culturali</p> <p>4) Prosecuzione dell'attività di promozione e comunicazione culturale integrata a livello di sistema con la promozione turistica attraverso Trentino Marketing</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</p>	<p>1) Attivato tavolo di coordinamento dei musei della Provincia composto dai direttori, istituita Unità operativa intermuseale e nominato il coordinatore. Elaborata proposta per la gestione associata del personale</p> <p>2) Inserito nuovo assetto del Centro servizi culturali S. Chiara nel disegno di legge 162/2016 art. 15</p> <p>3) Definite le linee operative per la definizione di un distretto culturale per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico della Città di Ala</p> <p>4) Con Trentino Marketing è stata impostata struttura del Piano di comunicazione e promozione culturale integrata a cui è seguita l'attuazione degli interventi per il 2015. Predisposto e attuato il programma delle iniziative di promozione e di comunicazione del sistema culturale per l'anno 2016. Avviato un percorso di sistema anche extraterritoriale, chiamato "Autostrada della cultura", finalizzato a promuovere e far conoscere le eccellenze culturali della provincia in rete sinergia con i territori contigui all'asse viaria del Brennero</p>	<p>1) Predisposizione delle proposte per la gestione associata dei Musei della Provincia di cui alla deliberazione n. 290 del 4 marzo 2016 e attivazione delle gestioni associate dei servizi nei settori contabilità e bilancio, legale-contratti, manutenzione e sicurezza, personale – entro dicembre 2017</p> <p>2) Predisposizione di criteri e provvedimenti attuativi – entro dicembre 2017</p> <p>3) Stesura del progetto definitivo con le azioni operative – entro dicembre 2017</p> <p>4) Verifica della coerenza con le politiche provinciali e monitoraggio delle iniziative di promozione e di comunicazione del sistema culturale per l'anno 2017 – entro dicembre 2017</p>
<p>4.21. Riorganizzazione della rete di educazione ambientale, anche individuando possibili attività da esternalizzare</p> <p>Intervento completato nel 2014</p>	<p>Chiuse tutte le sedi dei Laboratori territoriali, mantenendo in capo all'Agenzia le funzioni di informazione, formazione ed educazione ambientale</p> <p>Chiusi i Centri di esperienza (nei quali venivano</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</p>	<p>svolte attività di informazione su temi specifici) le cui attività non rivestono importanza strategica nell'ambito del nuovo progetto del sistema di educazione ambientale provinciale</p> <p>Affidati, mediante una nuova tipologia di appalto che premia la preparazione specifica degli Educatori, i servizi di educazione ambientale rivolti alle scuole</p>	
<p>4.22. Razionalizzazione dei servizi di front office nei settori del welfare provinciale e della sanità</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p>	<p>Effettuata un'analisi delle misure di welfare provinciale esistenti, aggiornata al 2013 e definita una proposta di riordino, secondo il principio dell'universalismo selettivo</p> <p>Promossa la diffusione dei buoni di servizio per favorire una migliore conciliazione famiglia/ lavoro, con l'estensione anche ai servizi di baby sitter fino a 36 mesi</p> <p>Attivato, da dicembre 2014, il registro provinciale degli assistenti familiari abilitati all'erogazione delle prestazioni inerenti all'assegno di cura</p> <p>Attivato lo Sportello per la famiglia della Comunità delle Giudicarie previsto dalla legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare e costituita la Rete per l'assistenza familiare nella Comunità della Vallagarina, con funzioni di supporto alle famiglie nell'informazione, attivazione e gestione dei rapporti di lavoro con assistenti familiari e baby sitter e nell'utilizzo dei voucher</p> <p>Costituito, con deliberazione n. 687 del 27 aprile 2015, il nucleo di valutazione degli interventi socio-assistenziali</p> <p>Definiti, nel 2016, i compiti, la composizione, l'organizzazione e il funzionamento della Consulta provinciale delle politiche sociali e nominati, nel</p>	<p>L'attuazione dell'assegno unico provinciale, secondo quanto rappresentato nel programma di gestione 2017, realizzerà un primo riordino delle misure di welfare provinciali esistenti</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>febbraio 2017, i componenti della Consulta ristretta provinciale delle politiche sociali</p> <p>Definiti i requisiti per l'autorizzazione e l'accREDITamento dei soggetti che svolgono attività socio-assistenziale in provincia di Trento, attraverso un processo partecipato da enti locali e terzo settore, per la predisposizione della proposta di regolamento prevista dalla legge provinciale sulle politiche sociali</p> <p>Attivata l'analisi per valutare la fattibilità della progressiva sostituzione dei trasferimenti monetari in essere con i voucher</p> <p>Predisposto il progetto per l'introduzione in via sperimentale dei voucher nell'ambito dei servizi di assistenza domiciliare, con riferimento ad un ambito territoriale delimitato</p> <p>Definito, in collaborazione con FBK –IRVAPP, il disegno valutativo sull'introduzione dei voucher</p> <p>Predisposta, nel 2016, la proposta di deliberazione con le "Prime indicazioni per la trasformazione dell'assegno di cura in buoni di servizio ai sensi della LP 15/2012"</p> <p>Introdotta in via sperimentale, a partire dal 1° gennaio 2017, una diversa modalità di erogazione dell'assegno regionale al nucleo familiare, prevedendo, in particolare che il 30% dell'assegno venga erogato in forma monetaria a condizione che il genitore/beneficiario dell'assegno regionale dimostri di aver consumato/ acquistato per i propri figli determinati servizi connessi con la loro attività scolastica/formativa</p>	
4.23. Elaborazione di un progetto di nuovo welfare per le persone anziane, in particolare non autosufficienti, definendo il	Elaborato, nel 2016, il progetto di nuovo welfare presentato a interlocutori istituzionali e sociali	Conduzione e coordinamento del tavolo di lavoro tecnico, costituito dall'Assessore, per la

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>nuovo modello delle prestazioni e degli assetti organizzativi dei servizi</p> <p>In particolare, nel 2017, progetto complessivo di riforma</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p>		<p>formulazione dettagliata del progetto di riforma – entro dicembre 2017</p> <p>In relazione agli esiti del tavolo tecnico, elaborazione proposte di modifiche normative per la definizione della riforma – entro dicembre 2017</p>
<p>4.24. Rafforzamento del processo di razionalizzazione delle spesa sanitaria, socio sanitaria e socio–assistenziale</p> <p>In particolare:</p> <p>1) per le prestazioni odontoiatriche, con riorientamento verso costruzione di una rete odontoiatrica pediatrica</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p>	<p>1)</p> <p>L'attivazione della rete odontoiatrica pediatrica stata disposta con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2166 del 27 novembre 2015, che ha approvato le direttive 2015 – 2016 per l'attuazione della legge provinciale 12 dicembre 2007, n. 22</p> <p>Presentata e discussa, in data 26 ottobre 2016, con la competente commissione consiliare la relazione annuale sull'attività di assistenza odontoiatrica, svolta nell'anno 2015</p> <p>Realizzata, nel 2016, l'attività istruttoria finalizzata alla definizione di un progetto (Provincia - APSS - Ordine dei medici) per la prevenzione odontoiatrica pediatrica e predisposta proposta di protocollo d'intesa</p>	<p>Previsto il Protocollo di Intesa tra la Provincia autonoma di Trento, Azienda provinciale per i servizi sanitari e Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Trento inerente all'attuazione di interventi di prevenzione primaria odontoiatrica con particolare riferimento all'età evolutiva - entro maggio 2017</p>
<p>2) revisione dei contratti per l'acquisizione di beni e servizi da parte dell'APSS, mantenendone adeguati livelli qualitativi</p> <p>Intervento chiuso</p> <p>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p>	<p>2) La razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale è stata disposta con il D.L. n. 78 del 19 giugno 2015</p> <p>Presentata, nel 2016, dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari un'analisi puntuale sulle procedure di rinegoziazione dei contratti. Di tali informazioni si è tenuto conto ai fini delle direttive impartite all'APSS, per l'esercizio 2017, con deliberazione n. 2413 del 20 dicembre 2016</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>3) introduzione di criteri di capacità patrimoniale nel finanziamento degli investimenti infrastrutturali e in attrezzature delle RSA</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p>	<p>3) L'art. 19 bis della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6, così come modificato dall'articolo 14 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 20, prevede che la misura del contributo in conto capitale può essere determinata anche tenuto conto della capacità patrimoniale dell'ente pubblico o privato.</p> <p>Approvati, con deliberazione della Giunta provinciale n. 268 del 17 febbraio 2017, i criteri per la concessione di contributi in conto capitale per interventi di edilizia sulle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e sulle altre strutture socio sanitarie, tenendo conto della capacità patrimoniale degli enti nel finanziamento degli investimenti infrastrutturali. E' invece rinviata a successivo provvedimento l'introduzione di tale criterio per il finanziamento delle attrezzature</p>	<p>La prosecuzione dell'intervento, con l'introduzione del criterio di capacità patrimoniale anche per il finanziamento delle attrezzature delle RSA, è subordinata alla verifica degli esiti di applicazione del criterio della capacità patrimoniale per il finanziamento degli interventi di edilizia.</p>
<p>4.25. Verifica dell'adeguatezza del sistema di compartecipazione ai costi dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari</p> <p>In particolare:</p> <p>1) introduzione dell'ICEF sui rimborsi di alcune tipologie di spesa sostenute dagli accompagnatori di soggetti che devono recarsi fuori provincia per l'effettuazione di particolari trattamenti sanitari;</p> <p>2) introduzione dell'ICEF a mitigazione dell'attuale completa gratuità delle prestazioni aggiuntive;</p> <p>Interventi sospesi</p> <p>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p>	<p>1) L'articolo 34 della legge provinciale 5 settembre 1988, n. 33, come modificato l'articolo 15 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 20, ha introdotto un criterio di compartecipazione di alcune tipologie di spese per gli accompagnatori di soggetti che devono recarsi fuori provincia per particolari trattamenti sanitari</p> <p>2) Le direttive per l'erogazione di prestazioni sanitarie aggiuntive sono state approvate con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2192 del 2012 e s.m.</p> <p>1 e 2) Predisposta nel 2016, dall'apposito gruppo di lavoro, una proposta operativa per l'assoggettamento ad ICEF sia dei rimborsi per i soggetti che devono recarsi fuori provincia per l'effettuazione di trattamenti sanitari che per la gamma di prestazioni aggiuntive, oggi erogate dal Sistema Sanitario Provinciale</p>	<p>Risultano necessarie ulteriori valutazioni e approfondimenti</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>3) introduzione di criteri di riduzione degli accessi impropri al pronto soccorso attraverso:            3a) un rafforzamento selettivo/mirato delle misure di compartecipazione già in essere;</p> <p>Intervento completato nel 2016</p> <p>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p>	<p>3) Il miglioramento del livello di appropriatezza degli accessi al pronto soccorso è previsto dalle direttive di cui all'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale n. 2400 del 18 dicembre 2015</p> <p>Approvate, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1095 del 24 giugno 2016, le modifiche alle disposizione in materia di ticket del pronto soccorso, anche al fine di disincentivare gli accessi inappropriati. Le modifiche si applicano dal 1° agosto 2016</p>	
<p>3b) un coordinato sviluppo/potenziamento dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri nell'ambito dell'emergenza/urgenza e nel settore delle cure primarie</p> <p>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p>		
<p>4) monitoraggio della sperimentazione in essere relativa all'introduzione dell'ICEF per la quantificazione della compartecipazione ai servizi di assistenza domiciliare e individuazione di ulteriori ambiti di introduzione dell'ICEF per quantificazione della compartecipazione, nell'ambito dei servizi sanitari e socio-assistenziali</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p>	<p>4) L' introduzione in via sperimentale dell'indicatore ICEF al fine della determinazione della compartecipazione alle spese per la fruizione degli interventi socio-assistenziali è stata disposta con la deliberazione della Giunta provinciale n. 477 del 23 marzo 2015</p> <p>Presentata, nel 2016, alla competente commissione consiliare la relazione sugli esiti dei primi sei mesi di sperimentazione sull'applicazione dell'ICEF per il servizio di assistenza domiciliare</p> <p>Con la deliberazione n. 2256 del 12 dicembre 2016 è stata definita la compartecipazione alle spese per la fruizione degli interventi di sostegno alla domiciliarità, con l'estensione dell'utilizzo dell'indicatore ICEF all'intera area anziani</p>	<p>La sperimentazione delle nuove modalità di calcolo della compartecipazione con ICEF per gli interventi di sostegno alla domiciliarità prosegue per ulteriori sei mesi, rispetto ai 18 inizialmente previsti, al termine della quale, valutati i dati acquisiti, potranno essere apportate eventuali modifiche al disciplinare, nonché potrà essere valutata l'estensione delle nuove modalità di calcolo ad ulteriori servizi</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>5) adeguamento delle disposizioni ICEF alle modifiche introdotte dalla disciplina ISEE dall'articolo 2-sexies del decreto legge 20 marzo 2016, n. 42, nelle more del recepimento delle sentenze del Consiglio di Stato, sezione IV, n. 883-841-842 del 2016</p> <p>Intervento completato nel 2016</p> <p>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p>	<p>5) Approvata con deliberazione n. 1804 del 14 ottobre 2016 la modifica dei criteri per la determinazione dell'indicatore ICEF, con esclusione dal calcolo del reddito disponibile delle entrate connesse alla disabilità</p>	
<p>4.26. Programmazione e finanziamento delle politiche sociali</p> <p>In particolare, nel 2017:</p> <p>1) Completamento del processo di definizione del Programma sociale provinciale, con particolare riferimento alle politiche tariffarie</p> <p>2) Innovazione nei criteri di riparto delle risorse tra gli enti locali, discostandosi dal criterio della spesa storica</p> <p>Nuovo intervento</p> <p>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p>	<p>1) Approvati i primi due stralci (atto di indirizzo e coordinamento e linee guida per la pianificazione territoriale) e preapprovato il terzo (indirizzi per la valutazione) – deliberazioni della Giunta provinciale n. 1863 del 21 ottobre 2016 e n. 1802 del 14 ottobre 2016</p> <p>2) Approvato lo stralcio del programma sociale provinciale concernente il finanziamento degli enti locali avente valenza triennale – deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 del 21 ottobre 2016</p>	<p>1a) Predisposizione del quarto stralcio concernente indirizzi e vincoli generali per le politiche tariffarie – entro dicembre 2017</p> <p>1b) Raccolta e analisi dei piani territoriali sociali al fine di predisporre il testo unificato del programma sociale provinciale – entro dicembre 2017</p> <p>2) Predisposizione di un nuovo atto di assegnazione agli enti locali che in via sperimentale introdurrà, per il 2017, nuovi criteri di riparto – entro dicembre 2017</p>
<p>4.27. Individuazione, come previsto dalla legge finanziaria 2013, delle azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di investimento informate ai principi di sobrietà, essenzialità e selettività delle opere pubbliche</p> <p>Intervento completato nel 2015</p> <p>Dipartimento Protezione civile</p>	<p>Approvati con deliberazione n. 1102 del 29 giugno 2015 i nuovi criteri tecnici ed economici per realizzazione e la ristrutturazione di nuove caserme dei Vigili del fuoco volontari, delle Unioni distrettuali e dei Centri di protezione civile, al fine del contenimento e della sostenibilità del costo realizzativo di tali strutture, secondo principi di sobrietà e di efficienza</p>	<p>la</p>
<p>Contenimento del costo dei lavori pubblici</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</p>	<p>Applicazione dell'articolo 43 della L.P. 14/2014 relativo alla riduzione dell'8% per il biennio 2015/2016, del costo dei progetti di lavori pubblici</p> <p>Con l'art. 28 della l.p. 19/2016 (collegata 2017) sono state apportate modificazioni al comma 1 dell'articolo 43 della legge provinciale n. 14 del</p>	<p>Prosecuzione dell'applicazione di quanto disposto dall'articolo 43 della L.P. 14/2014</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>2014, in materia di contenimento del costo dei lavori pubblici, stabilendo che la disposizione continua ad applicarsi fino al 30 giugno 2017</p> <p>Predisposto un documento metodologico per l'analisi e l'aggiornamento annuale dell'elenco dei prezzi da applicare ai lavori pubblici di interesse provinciale (art. 13 della legge provinciale n. 26/1993)</p>	
<p>4.28. Garantire una rapida attivazione delle risorse provinciali destinate alla realizzazione delle opere da parte di Comuni e Comunità</p> <p>Intervento completato nel 2015</p> <p>Direzione generale</p>	<p>Rivalutazione dei progetti non ancora appaltati: intervento ridefinito con la legge finanziaria 2015 che ha previsto la decadenza dei contributi per interventi non più prioritari.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuate, con deliberazione n. 291 del 23 febbraio 2015, le opere pubbliche finanziate ai Comuni e alle Comunità non più prioritarie per le quali è prevista la decadenza dal contributo provinciale;</li> <li>- con deliberazione n. 1864 del 26 ottobre 2015 disposta la decadenza del finanziamento delle opere non prioritarie;</li> <li>- condiviso, nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritto il 9 novembre scorso, che le risorse derivanti dall'operazione di decadenza dei finanziamenti già attribuiti, verranno redistribuite sulla base di specifica intesa</li> </ul>	
<p>4.29. Analisi e controllo della spesa e delle politiche pubbliche</p> <p>In particolare, nel 2017:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Progetto di analisi e controllo della spesa</li> <li>2) Attuazione del controllo strategico nelle diverse politiche pubbliche per valutarne gli effetti (supporto di IRVAPP)</li> </ol> <p>Nuovo intervento</p> <p>Direzione generale</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Descrizione del fabbisogno di analisi</li> <li>2) Definizione del modello di controllo strategico</li> </ol>	<p>1) Report sintetico di analisi della spesa per la definizione del Defp 2017 e affinamento dei dati per la nota di aggiornamento 2017</p> <p>2)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Report di controllo strategico sui temi proposti dai dipartimenti – entro dicembre 2017</li> <li>- Predisposizione delle base dati per FBK-IRVAPP – entro dicembre 2017</li> </ul>

## 5. COINVOLGIMENTO DEI PRIVATI NELL'OFFERTA E NELLA GESTIONE DI SERVIZI E ATTIVITÀ

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>5.1. Coinvolgimento del privato nella realizzazione di opere pubbliche</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Direzione generale</p>	<p>Approvati i criteri per la realizzazione di interventi della Provincia e dei suoi enti strumentali, nonché dei Comuni e delle Comunità mediante l'utilizzo di strumenti di partenariato pubblico-privato, con deliberazioni n. 1158 e n. 1168 del 13 luglio 2015</p> <p>Costituito con deliberazione n. 148 del 9 febbraio 2015 l'organismo di valutazione (Nucleo di analisi e valutazione investimenti pubblici – NAVIP) e avviata la relativa attività.</p>	<p>Valutazione di tutte le proposte formulate dal promotore attivo privato entro i termini di legge – entro dicembre 2017</p>
<p>5.2. Coinvolgimento soggetti privati nello svolgimento di servizi prima svolti dalle concessionarie pubbliche Trenitalia e Trentino trasporti esercizio</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</p>	<p>Esercizio nel 2015 di servizi subaffidati ai sensi dell'art. 8 della L.p. 16/93 in virtù del contratto in proroga tecnica con il Consorzio Trentino Autonoleggiatori (CTA)</p> <p>Il Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa ha confermato l'annullamento dell'aggiudicazione del 2016; avviata la predisposizione del nuovo bando</p>	<p>Predisposizione bando 2017-2021 e analisi comparativa sui modelli di affidamento alternativi alla procedura di gara, in relazione a presentazione di proposta ex art. 28 LP 2/06 (PPP) - entro agosto 2017</p>
<p>5.3. Affidamento in concessione della gestione delle colonie marine di Cesenatico e della colonia alpina di Candriai</p> <p>Intervento in corso</p> <p>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</p>	<p>Conclusa positivamente l'istruttoria del NAVIP sul progetto di partenariato pubblico privato</p> <p>Approvata con determinazione del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e mobilità n. 63 di data 21 ottobre 2016 la documentazione di gara</p> <p>Pubblicato dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC), il 21 dicembre 2016, il bando di gara per l'affidamento in concessione, tramite finanza di progetto, del servizio di gestione delle strutture ricettive e formative di Cesenatico e Candriai</p>	<p>l'intervento proseguirà con la conclusione della procedura di gara</p>

## Nota sugli obiettivi di risparmio

Il Piano di miglioramento è lo strumento attraverso il quale la Giunta provinciale, nell'ambito del programma di gestione annuale, individua le azioni volte alla modernizzazione del sistema pubblico provinciale, quale intervento strategico per la crescita e la competitività del sistema economico e per la razionalizzazione/efficientamento della spesa pubblica. Obiettivo specifico del Piano è quindi quello di delineare progressivamente azioni in grado di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione pubblica. Lo stesso articolo 3 della L.P. n. 10 del 2012, che disciplina il Piano, prevede successive implementazioni dello stesso al fine di tenere conto delle strategie di intervento definite nell'ambito delle manovre di bilancio.

Il presente documento, che accompagna il programma di gestione per il 2017, conferma sostanzialmente le misure individuate lo scorso anno in grado di determinare impatti sulle spese di funzionamento e sulle spese per la gestione dei servizi e delle attività. La stima degli effetti finanziari del Piano è stata effettuata a partire dalla prima adozione dello stesso, considerando quindi anche le azioni già concluse o avviate nella precedente Legislatura.

Le principali aree di spesa interessate dal Piano sono:

- la spesa per il funzionamento dell'amministrazione provinciale, con particolare riferimento al personale, all'acquisto di beni e servizi, alle locazioni, alle spese discrezionali, alle spese per il sistema informativo;

- la spesa di funzionamento degli enti locali, secondo i risparmi definiti nei protocolli di finanza locale;

- la spesa nei settori del welfare e dell'istruzione;

- la spesa afferente al funzionamento degli enti strumentali della Provincia.

I risparmi di spesa sono stati calcolati avendo a riferimento la dinamica degli stanziamenti sul bilancio della Provincia dal 2012 al 2018; i dati sono stati depurati dei maggiori oneri conseguenti allo sblocco dei rinnovi contrattuali del personale. La stima effettuata porta ad un risparmio di spesa dal 2012 al 2016 di circa 100 milioni di euro, ai quali si aggiungono circa 40 milioni di euro di risparmi previsti nel biennio 2017-2018.

Ai predetti risparmi di parte corrente si aggiungono peraltro i risparmi sulle spese per investimenti derivanti principalmente:

- dai minori costi dei progetti di opere pubbliche conseguenti all'applicazione della riduzione dell'8% introdotta con la legge finanziaria per il 2015 e prorogata fino al 30 giugno 2017;

- dal netto ricavo che deriverà dalla valorizzazione di immobili della provincia e dei relativi enti strumentali da collocare sul mercato;

- dall'utilizzo dell'"appalto con corrispettivo immobiliare" quale nuovo strumento per il finanziamento degli investimenti pubblici.

Allegato 3)



---

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

Servizio Pianificazione e controllo strategico

# PROGRAMMA DI GESTIONE 2017

## Atti riservati alla competenza dei dirigenti generali

(Decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998 n. 6-78/Leg, art. 11)



Strutture

Pag.

DIREZIONE GENERALE.....	5
DIPARTIMENTO AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI.....	7
DIPARTIMENTO CULTURA, TURISMO, PROMOZIONE E SPORT.....	9
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'.....	11
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO.....	13
DIPARTIMENTO TERRITORIO, AGRICOLTURA, AMBIENTE E FORESTE.....	15





---

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2017

## ATTI RISERVATI

DIREZIONE GENERALE
Atti di particolare rilevanza individuati nel programma di gestione come direttamente attribuiti ai dirigenti generali
Atti a contenuto generale e atti che riguardano competenze e attribuzioni di più strutture dell'Amministrazione



---

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2017

## ATTI RISERVATI

DIP. AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI
Atti di particolare rilevanza individuati nel programma di gestione come direttamente attribuiti ai dirigenti generali
Atti generali relativi al Bene Dolomiti Patrimonio mondiale UNESCO
Accordi e Protocolli di rilievo interregionale e transfrontaliero riferiti all'attività del Dipartimento e delle sue strutture
Proposte tecniche relative allo Statuto e concernenti le sue norme di attuazione
Atti di competenza dei Dirigenti di Servizio, qualora questi si trovino in situazioni che impongano l'obbligo di astensione



---

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2017

## ATTI RISERVATI

DIP. CULTURA, TURISMO, PROMOZIONE E SPORT
Atti di particolare rilevanza individuati nel programma di gestione come direttamente attribuiti ai dirigenti generali
Assenso preliminare all'apprestamento di piste da sci ai sensi della L.P. 21 aprile 1987
Rilascio o modifica della concessione per la costruzione e l'esercizio delle linee funiviarie in servizio pubblico ai sensi degli articoli 13 e 15 della L.P. 21 aprile 1987



---

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2017

## ATTI RISERVATI

### DIP. INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Atti di particolare rilevanza individuati nel programma di gestione come direttamente attribuiti ai dirigenti generali

Atti relativi alle seguenti opere quale Responsabile Unico di Procedimento:

Ospedale di Trento, inceneritore di Trento, estensione della rete ferroviaria, variante ovest di Riva del Garda, variante di Cles, collegamento Passo San Giovanni-Loc. Cretaccio, nonché atti relativi all'attuazione degli interventi infrastrutturali previsti dagli accordi con le Regioni confinanti salvo, per questi ultimi, diversa disposizione scritta. La competenza del Dirigente Generale, riguardo alle opere sopra specificate, comprende tutti gli atti del Dirigente della struttura di merito, nonché del responsabile di procedimento, ad esclusione degli atti di seguito elencati che rimangono in capo al Dirigente della struttura di merito: i provvedimenti di affidamento di incarichi di progettazione e di incarichi per collaudi, i provvedimenti per la formalizzazione di incarichi di consulenza e professionali ai componenti esterni di gruppi misti di progettazione e direzione lavori, i provvedimenti connessi alla realizzazione degli interventi previsti tra le somme a disposizione dell'amministrazione, le autorizzazioni al subappalto, le autorizzazioni di accesso ai fondi, le liquidazioni, le comunicazioni varie ai soggetti interessati recanti mere comunicazioni o informative.

Proposte di deliberazione di approvazione del Piano degli Investimenti nel settore dei Trasporti, del Piano della Viabilità, comprensivo delle piste ciclopedonali, del Piano pluriennale degli investimenti per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla PAT, nonché del Piano straordinario per gli investimenti di edilizia scolastica.

Proposte di deliberazione relative allo schema di contratto di servizio e ai relativi atti aggiuntivi con Trentino Trasporti Spa per la programmazione e contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani e/o funzionali al miglioramento dell'intermodalità, secondo le modalità definite nell'atto di indirizzo in materia approvato dalla Giunta provinciale il 23 dicembre 2010 e s.m. e sottoscrizione del contratto di servizio e dei relativi atti aggiuntivi tra la Provincia Autonoma di Trento e Trentino Trasporti Spa per la programmazione e contribuzione.

Proposte di deliberazione sullo schema di disciplinare di affidamento / contratto di servizio per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani in Provincia e sottoscrizione del disciplinare di affidamento/ contratto di servizio (Trentino Trasporti Esercizio spa).

Proposte di deliberazione sullo schema di disciplinare di affidamento / contratto di servizio per la gestione aeroportuale e delle elisuperfici in Provincia di Trento e sottoscrizione del disciplinare di affidamento/ contratto di servizio (Aeroporto G.Caproni spa).

Predisposizione atti di competenza della Giunta provinciale relativi alle Società partecipate dell'ambito mobilità e patrimonio di competenza del Dipartimento (Trentino Trasporti esercizio spa, Trentino Trasporti spa, Tunnel Ferroviario del Brennero spa, Interbrennero spa, Patrimonio del Trentino spa, Aeroporto G. Caproni spa, Aeroporto Valerio Catullo spa, Trentino Network srl)

Atti di competenza dei Servizi di merito qualora questi si trovino in situazioni in cui essi ritengano necessario astenersi o riferirsi alla figura superiore di coordinamento, su proposta motivata degli stessi.



---

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2017

## ATTI RISERVATI

DIP. SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO
Atti di particolare rilevanza individuati nel programma di gestione come direttamente attribuiti ai dirigenti generali
Sottoscrizione convenzioni con Trentino Sviluppo Spa



---

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

PROGRAMMA DI GESTIONE ANNO 2017

## ATTI RISERVATI

### DIP. TERRITORIO, AGRICOLTURA, AMBIENTE E FORESTE

Atti di particolare rilevanza individuati nel programma di gestione come direttamente attribuiti ai dirigenti generali

Atti di competenza dei Dirigenti di Servizio qualora questi si trovino in situazioni in cui debbano astenersi per ragioni di opportunità su proposta degli stessi (ad esempio accordi bonari)

Provvedimenti finali della valutazione di impatto ambientale

Provvedimenti a carattere generale o di natura pianificatoria o concernenti criteri generali con riferimento alle deliberazioni di criteri di competenza delle Agenzie o che concernono procedure che coinvolgono più strutture del dipartimento

Accordi programma di rilievo interdipartimentale o interregionale o comunque sovraregionale

Provvedimenti di valutazione preliminare degli usi diversi delle acque e dell'interesse ambientale concernenti le derivazioni ad uso idroelettrico